DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI
TREBISACCE (CS)

CAF

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI
Prot. 0008523 del 15/05/2025
IV (Entrata)

CLASSE V SEZIONE B

CORSO S.I.A.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

(Art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025)

Il Coordinatore di Classe — ***Matteo Del Gaudio***

Il Dirigente Scolastico — ***Alfonso Costanza***

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

INDICE

Indice	Pag. 1
PARTE PRIMA	
IL CORSO DI STUDI	Pag. 3
— **Profilo Professionale**	Pag. 3
— **Aree di competenza del Diplomato AFM - SIA**	Pag. 3
— **Quadro orario e materie di studio**	Pag. 4
PARTE SECONDA	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
— **Docenti e continuità**	Pag. 4
PARTE TERZA	
LA CLASSE	Pag. 5
— **Composizione della classe**	Pag. 5
— **Bisogni educativi speciali**	Pag. 6
— **Presentazione della classe**	Pag. 6
PARTE QUARTA	
IL PERCORSO FORMATIVO	Pag. 8
— **Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione**	Pag. 8
— **Obiettivi Comuni**	Pag. 9
— **Obiettivi didattici**	Pag. 10
— **Competenze minime sviluppate in coerenza con le linee guida nazionali.**	Pag. 10
— **Metodologie didattiche**	Pag. 11
— **Modalità di lavoro**	Pag. 11
— **EDUCAZIONE CIVICA: Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale**	Pag. 11
— **MODULI DI ORIENTAMENTO**	Pag. 16
— **Attività didattiche e integrative**	Pag. 19
— **Attività curriculari ed extracurricolari**	Pag. 20
PARTE QUINTA	
P.C.T.O.	Pag. 22

— **Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**	Pag. 22
PARTE SESTA	
LE VERIFICHE E LA VALUTAZIONE	Pag. 25
— **Criteri generali di valutazione**	Pag. 26
a. Tabelle e griglie di valutazione **b. Tabella corrispondenza giudizio – voto** **c. Tabella corrispondenza comportamento – voto** **d. Criteri assegnazione credito scolastico** **e. Articolazione e modalità di svolgimento delle prove scritte** **f. Griglie prima prova scritta** **g. Griglia seconda prova scritta** **h. Griglia per il colloquio orale**	Pag. 27
PARTE SETTIMA	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO	Pag. 43
PARTE OTTAVA	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO - CLIL	Pag. 49
PARTE NONA	
LE RELAZIONI DISCIPLINARI	Pag. 50
PARTE DECIMA	
SIMULAZIONI I PROVA (N. 2)	Pag. 82
SIMULAZIONI II PROVA (N. 2)	Pag. 83
SIMULAZIONE COLLOQUIO	Pag. 87

PARTE PRIMA
IL CORSO DI STUDI

A) PROFILO PROFESSIONALE E AREA DI COMPETENZA DEL DIPLOMATO ALL'ISTITUTO TECNICO, SETTORE ECONOMICO, INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING - ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Il diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" settore economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, integra - inoltre - le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

A) **ORGANIZZAZIONE QUADRO ORARIO**

Assi Culturali	Insegnamenti	Ore settimanali	Valutazione
Linguaggi	**Lingua italiana**	**4**	Unica
	Lingua inglese	**3**	Unica
Storico – sociale	**Storia**	**2**	Unica
Matematico	**Matematica**	**3**	Unica
	Scienze motorie	**2**	Unica
	IRC o Attività alternative	**1**	Unica
	Totali ore area generale	**15**	

Assi Culturali	Insegnamenti	Ore settimanali	Valutazione
Tecnico - scientifico Professionale	**Informatica**	**5**	Unica
	Economia Aziendale	**7**	Unica
	Diritto	**2**	Unica
	Economia Politica	**3**	Unica
	Totali ore area di indirizzo	**17**	

PARTE SECONDA

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI E CONTINUITÀ

	DOCENTE	INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ
1	LIPPO Elisabetta	Lingua italiana	SI
	LIPPO Elisabetta	Storia	SI

2	ADDUCI Anna	Lingua Inglese	NO
3	STRIGARI Emanuela	Matematica	NO
4	RIPOLI Ottavio	Scienze Motorie	SI
5	FERRARO Cinzia	Economia Aziendale	NO
6	COREA Barbara	Informatica	NO
7	DONATO Giuseppe	Laboratorio di Informatica	SI
8	DONATO Giuseppe	Laboratorio di Economia Aziendale	SI
9	FAILLACE Francesco	Religione	SI
10	DEL GAUDIO Matteo	Diritto	SI
11	DEL GAUDIO Matteo	Economia Politica	SI
12	DEL GAUDIO Matteo	Coordinatore di Educazione civica	SI
13			

PARTE TERZA

LA CLASSE

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	GENERE (M/F)	COMUNE DI PROVENIENZA	CONTINUITÀ O CURRICULO DI PROVENIENZA[1]	PROGETTO DI INSERIMENTO (SI/NO)
1	F	Villapiana	continuità SIA	NO
2	F	Villapiana	continuità SIA	NO
3	M	Trebisacce	continuità SIA	NO
4	M	Francavilla Marittima	continuità SIA	NO
5	M	Villapiana	continuità SIA	NO
6	M	Villapiana	continuità SIA	NO
7	F	Villapiana	continuità SIA	NO
8	M	Villapiana	continuità SIA	NO

9	M	Trebisacce	continuità SIA	NO
10	M	Trebisacce	continuità SIA	NO
11	F	Villapiana	continuità SIA	NO
12	F	Trebisacce	continuità SIA	NO
13	M	Villapiana	continuità SIA	NO
14	M	Villapiana	continuità SIA	NO
15	M	Villapiana	continuità SIA	NO
16	F	Cassano allo Jonio	continuità SIA	NO
17	M	Villapiana	continuità SIA	NO
18	F	Cerchiara di Calabria	continuità SIA	NO

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Tipologia	Numero casi
Certificati – PEI	=======
Certificati – PDP	=======
BES Non certificati	=======

Gli alunni con bisogni educativi speciali perseguono, a seconda dei casi, gli obiettivi programmati nel PEI (Piano Educativo Individualizzato), riconducibili ai programmi ministeriali e nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La V B SIA giunge al termine del suo ciclo di studi composta da 18 alunni, di cui 7 ragazze e 11 ragazzi, tutti provenienti dalla classe IV B S.I.A., e comunque fin dal terzo anno la classe ha serbato sostanzialmente immutata l'integrità dei suoi componenti, fatta salva la situazione individuale di un allievo che ha di fatto e in via definita abbandonato la frequenza scolastica nel corso del quarto anno.
Gli alunni risiedono in Trebisacce o in Comuni limitrofi; il ceto sociale di provenienza è costituito in prevalenza da operai, piccoli imprenditori e impiegati, e comunque l'analoga radice culturale ha favorito l'instaurazione di buoni livelli di socializzazione e di integrazione all'interno del gruppo classe. Le dinamiche relazionali fra compagni, infatti, alla fine del percorso di studio, evidenziano una buona coesione e rapporti spontanei, corretti e positivi. Essi hanno compiuto nel corso del quinquennio una importante maturazione sul piano umano e relazionale: mostrano, nel complesso, atteggiamenti improntati di socievolezza e di un buon grado di maturazione. Dal punto di vista disciplinare, la classe, nel suo complesso,

ha palesato - tanto nel corrente anno scolastico, quanto in quelli precedenti - comportamenti generalmente conformi ai canoni della correttezza e della buona educazione nei confronti dei docenti, del dirigente scolastico e di tutto il personale della scuola, altresì manifestando propensione alla collaborazione nell'interesse comune ed al rispetto delle regole.
Nel corso degli ultimi tre anni la classe ha potuto beneficiare solo in parte di continuità del corpo docenti, essendo sopravvenuti più avvicendamenti che, segnatamente nell'ultimo anno, hanno riguardato le discipline di Informatica, Economia Aziendale, Inglese e Matematica.
Sul fronte prettamente didattico, il Consiglio di Classe ha sempre monitorato il rendimento degli alunni, spronandoli ad un impegno più costante, finalizzato ad una preparazione consapevole e dignitosa. La risposta degli allievi, seppure diversificata a seconda dei livelli di preparazione raggiunti, delle capacità e della partecipazione al dialogo educativo diversi da alunno ad alunno, non ha mai mostrato particolari criticità.
La classe, dunque, si differenzia per l'applicazione e la continuità dimostrata nello studio e quindi anche per i risultati conseguiti: un gruppo ristretto di alunni possiede autonomia nel metodo, notevoli capacità di analisi e di sintesi, buona capacità critica, ed ha conseguito, anno dopo anno, risultati di elevato livello in termini di profitto; non manca altresì qualche situazione individuale connotata da alcune lacune di base, che ha mostrato un interesse variabile a seconda delle discipline e degli argomenti proposti ma che tuttavia ha conseguito in qualche modo gli obiettivi didattici prefissati, sia pure con minore sicurezza e con metodo di studio non sempre compiutamente efficace e produttivo.
Sul piano dei rapporti con le famiglie, questi si sono limitati al contatto saltuario in occasione degli incontri programmati da calendario scolastico, durante i quali, comunque, solo una minoranza dei genitori ha partecipato con confacente continuità.
Come da normativa vigente, negli ultimi tre anni la classe è stata impegnata nei vari PCTO, come più avanti specificato in apposita sezione.

Ammissione alla classe successiva

GENERE (M/F)	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA							
	III ANNO				IV ANNO			
	Sì	No	GS[1]	Materie GS	Sì	No	GS[1]	Materie GS
F	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
M	X				X			
F	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
M	X				X			

M	X				X			
F	X				X			
M	X				X			
F	X				X			

Profilo motivazionale-comportamentale

	III ANNO			IV ANNO			V ANNO		
	Scarso	Sufficiente	Buono	Scarso	Sufficiente	Buono	Scarso	Sufficiente	Buono
Grado di motivazione			X			X			X
Atteggiamento collaborativo			X			X			X
Partecipazione al dialogo educativo			X			X			X
Competenza relazionale			X			X			X
Livello di integrazione			X			X			X
Rispetto delle regole			X			X			X
Frequenza			X			X			X

PARTE QUARTA

IL PERCORSO FORMATIVO

A) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli studenti disabili, degli stranieri e di tutti gli altri studenti con BES, nella convinzione che l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno. Tali diritti rappresentano, infatti, lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il P.T.O.F. del Triennio di riferimento è marcatamente "inclusivo", laddove il concetto d'inclusione, definito di recente a livello normativo, nel D. Lgs. n° 66 del 2017, si carica di un concetto fondamentale: *"l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti"*.
L'obiettivo è, dunque, un'istruzione di qualità per tutti, in cui ciascuno possa riconoscere e valorizzare le proprie inclinazioni, potenzialità e interessi, superando le difficoltà e i limiti che si frappongono alla sua crescita come persona e come cittadino. A tal fine sono previste attività mirate inserite nel P.E.I., le quali implicano anche l'attuazione di didattiche laboratoriali e costituiscono l'occasione per potenziare l'autostima e le competenze socio-affettive e relazionali di ogni alunno. L'intento è di evitare i rischi di categorizzare gli alunni con svantaggi, poiché l'Istituto Aletti-Filangieri non considera l'inclusione affare di pochi, ma è

fermamente convinto che occorra pensare alla classe come una realtà composita, in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, ove l'inclusione è la dimensione che sovrasta sull'agire della scuola intera.

Il nostro Istituto intende assumere una forte prospettiva inclusiva, proponendosi di valutare e insieme di porsi come obiettivi da raggiungere le seguenti dimensioni:

- L'inclusione vista come un modo per accrescere la partecipazione di tutti;
- La scuola come luogo e istituzione che incoraggia minori e adulti a sentirsi bene con se stessi;
- La costruzione di un curricolo inclusivo nella portata più ampia.

Ciò comporta una riflessione non solo sugli studenti con B.E.S., ma sull'intera istituzione nei suoi rapporti con tutti, docenti, alunni e genitori. In particolare, ci si pone come traguardo quello di stimolare una riflessione condivisa sulle pratiche didattiche e nello specifico su:

- Apprendimento cooperativo;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che stimolino la partecipazione di tutti gli alunni;
- Ricerca e progettazione di attività di apprendimento che tengano presenti le capacità di tutti gli alunni;
- *Peer tutoring*, apprendimento per scoperta, utilizzo di mediatori didattici;
- Attuazione di pratiche impegnate di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curriculare, dell'arricchimento extracurriculare dell'offerta formativa, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie.

Le tappe dell'inclusione sono ben definite e si esplicano in: accoglienza, osservazione, condivisione dei progetti, monitoraggio delle criticità, valutazione degli apprendimenti, orientamento in uscita.

Il tutto è esplicitato all'interno di un protocollo per l'inclusione, valido per ogni studente. Il nostro Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che hanno una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. L'Aletti-Filangieri è sportello d'ascolto territoriale A.I.D.; offre un servizio di consulenza e di screening per D.S.A.; ha attivato uno sportello pedagogico finalizzato al miglioramento dell'inclusione scolastica; fa parte della rete provinciale di scuole per l'inclusività e ha partecipato con il 70% dei docenti alla formazione B.E.S. La scuola prevede, inoltre, iniziative curriculari ed extracurriculari per il consolidamento delle abilità comunicative in italiano L2 per gli stranieri, impiegando l'organico dell'autonomia (comma 32, legge n°107/2015). Per quanto riguarda le attività specifiche per gli alunni con bisogni educativi speciali, si può affermare che una delle caratteristiche migliori del nostro Istituto è quella dell'accoglienza. La presenza rilevante di studenti diversamente abili ne è, infatti, la dimostrazione. Tali alunni rappresentano un patrimonio che deve essere valorizzato e difeso e il nostro Istituto è impegnato quotidianamente a dare una risposta valida ai bisogni formativi di tutti gli allievi.

Tra le azioni attivate dalla scuola per l'inclusione scolastica, è, infine, da segnalare la costituzione del Dipartimento Inclusione per:

- Assicurare una maggiore continuità d'azione tra docenti di sostegno e docenti curriculari promuovendo il successo formativo di ciascun alunno;
- Differenziare e monitorare i percorsi didattici in base ai bisogni specifici dei singoli alunni in maniera più strutturata ed efficace.

B) <u>OBIETTIVI COMUNI</u>

Scopo dell'azione didattica è l'educazione alla cittadinanza attiva e la formazione di una professionalità responsabile fornendo agli allievi i mezzi, gli strumenti e le opportunità per acquisire abilità, conoscenze e competenze necessarie. Il Consiglio di Classe ha perciò perseguito obiettivi in relazione al carattere formativo - orientativo del quinto anno tenendo conto delle direttive ministeriali, del PTOF e delle programmazioni di Dipartimento.

1	Promuovere la cultura della legalità, la formazione morale, sociale e culturale.
2	Aprire alla prospettiva europea e mondiale per favorire la disponibilità al confronto e l'apertura al dialogo tra culture diverse.

3	Educare all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo atteggiamenti sociali positivi e responsabili, e il coinvolgimento partecipato.
4	Stimolare atteggiamenti pluralistici e collaborativi all'interno del gruppo.
5	Ampliare la crescita culturale e umana degli studenti, mediante una "formazione permanente".
6	Rendere consapevole l'allievo delle proprie capacità intrinseche, al fine di rafforzare, consolidare e migliorare le proprie conoscenze e competenze.
7	Rendere lo studente partecipe alla progettazione, al controllo e alla valutazione del proprio processo formativo.
8	Far maturare nello studente il senso di responsabilità nei confronti dell'impegno intrapreso e il rispetto per le regole sociali, le persone e le strutture, sia nell'ambito scolastico sia in quello extra scolastico.
9	Sviluppare la coscienza ecologica, sulla base di una adeguata preparazione scientifica, del rispetto per le risorse naturalistiche ed umane da difendere.
10	Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere della persona.

C) OBIETTIVI DIDATTICI

Riguardo alla tipologia del corso di studi sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi didattici:

STANDARD DI APPRENDIMENTO
1. Promuovere la conoscenza graduale e sistematica delle discipline caratterizzanti gli specifici indirizzi di studio.
2. Promuovere la capacita di individuare, in ciascuna disciplina, concetti, modelli e metodi di indagine.
3. Promuovere la capacita di individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari.
4. Promuovere la riflessione sui problemi significativi della realtà contemporanea in una prospettiva interdisciplinare.
5. Comunicare mediante composizione articolata, anche con strumenti multimediali, attraverso una riscrittura dei messaggi.
6. Progettare in gruppo, esercitando capacita di autocontrollo.

D) COMPETENZE MINIME SVILUPPATE IN COERENZA CON LE LINEE GUIDA NAZIONALI

1. Riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e

culture diverse
2. Individuare e accedere alla pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

E) MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodologie	Lezione frontale – Interdisciplinarietà - Circle Time - Didattica laboratoriale. - Problem Solving. - Brainstrorming. Cooperative learning. Didattica Personalizzata e Individualizzata Strumenti compensativi. Dialogo e confronto interculturale, cura della relazione educativa, discussione guidata, lezione con esperti.
Attività di Didattica Laboratoriale	Problem Solving. - Flipped Classroom - Metodo Euristico - Interventi individualizzati, Simulazione del vissuto. Scoperta guidata, laboratorio didattico, lavoro di gruppo.
Strumenti, risorse e ambienti	Libri di testo – Appunti. Aula Magna - Biblioteca - Aula multimediale - Laboratorio linguistico. Aula d'informatica - Reti informatiche. Laboratorio di Economia aziendale. Palestra. Lavagna luminosa – Videoproiettore - LIM Materiale multimediale - Strumenti di acquisizione digitali - Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori.

F) EDUCAZIONE CIVICA: RISULTATI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE SPECIFICA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

Viste le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante *"Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"* sono stati aggiornati i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare *"la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei*

profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché l'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità.

1. Le ore dedicate all'attività dell'Educazione Civica, durante l'anno sono state effettuate in due modalità: nell'ambito di un rigido orario (curricolo progettuale), e una parte nell'ambito di attività ordinarie (curricolo valutativo).
2. Gli studenti sono stati dotati di un Portfolio in cui sono state certificate le ore svolte, mentre le valutazioni dei docenti interessati sono state inserite nel registro elettronico e hanno costituito la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale.
3. La responsabilità sull'Educazione Civica è stata collegiale nel Consiglio di classe.
4. Le attività ordinarie e progettuali che hanno permesso allo studente di raggiungere le ore di educazione civica sono state indicate nelle tabelle allegate.
5. Le attività e i contenuti indicati sono stati svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali e sono state estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie n. 33 per l'intero anno scolastico.
6. L'Educazione Civica ha contribuito ad educare alla cittadinanza democratica.
7. Nel curricolo valutativo l'Educazione Civica non è stata una semplice materia, ma un processo complesso di crescita culturale e civica che rispecchia perfettamente quanto proposto dal PTOF.
8. L'Educazione Civica è stata una componente trasversale che non ha riguardato solo il Docente di Diritto e di Storia, ma tutto il Consiglio di Classe, poiché è non stata una scelta didattico-disciplinare, ma didattico-educativa
9. Il voto finale risulterà dalla media delle singole valutazioni attribuite dai docenti referenti per ogni attività svolta e comunicate al Docente Coordinatore prima dello scrutinio intermedio e finale;
10. Tutte le attività progettuali proposte dai Consigli di Classe sono state realizzate in piena corrispondenza con quanto esplicitato nel PTOF d'Istituto, volte al raggiungimento delle fondamentali competenze di cittadinanza digitale e collegate, dove possibile, ad uno o più Goals dell'Agenda 2030.

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DALLA CLASSE

1 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	AGENDA 2030.
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.
Competenze disciplinari	**Competenze trasversali**
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, le persone, gli animali e gli ambienti in ogni contesto di vita, assumendosi la responsabilità di adoperarsi per la loro salvaguardia e il loro miglioramento.

Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	
CONOSCENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**
L'Italia e il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni. Il codice dei beni culturali e del paesaggio. La tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale italiano. La Convenzione di Faro. Analizzare i beni culturali del territorio locale e regionale.	Ricavare informazioni specifiche da varie fonti. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee ed esprimendo il proprio punto di vista. Principali scopi della comunicazione orale. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, abitudini, vivere quotidiano. Leggere e ricavare informazioni da differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali. Riconoscere ed analizzare i cambiamenti apportati dall'uomo attraverso l'osservazione di testimonianze architettoniche e artistiche. Riconoscere le emergenze artistiche del proprio territorio. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.

Discipline coinvolte	Storia Lingua Inglese Religione/Mat.Alternativa **Materie d'indirizzo:** Ec.Aziendale Ec.Politica	2 2 1 3 3
TEMPI	Ott/nov.	Tot 11
1.Giornata mondiale dei diritti dei bambini e degli adolescenti. 2.Giornata contro la violenza sulle donne	20 Novembre (tutte le classi) 25 Novembre (tutte le classi)	

2 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	EDUCAZIONE DIGITALE: COMUNICARE CON I NUOVI MEDIA DEL DIGITALE
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.
Competenze disciplinari	**Competenze trasversali**
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in	Navigare in rete e partecipare ai social network consapevolmente e responsabilmente, adottando stili di comunicazione e comportamenti rispettosi delle persone, rispettando la sicurezza e la privacy altrui e proteggendo la propria, riconoscendo pericoli e insidie, sapendo come difendersi dagli attacchi; comprendere l'importanza di possedere competenze digitali adeguate, per partecipare attivamente alla vita della società, godere di tutte le opportunità che essa offre, esercitare diritti e doveri.

situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.		
CONOSCENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**	
Caratteristiche e tipologie di social network, email, pec, social e pricacy, yuotube, l'ebook o libro elettronico, le biblioteche digitali, curriculum vitae digitale, la net art, l'intelligenza artificiale.	Sapersi orientare in modo essenziale sulla rete svolgendo le fondamentali procedure per fare ricerche e comunicare. Adottare adeguate regole di comportamento nella navigazione in rete. Essere consapevoli che non tutte le fonti sono attendibili e credibili, saper confrontare e scegliere le fonti. Analizzare i messaggi in rete per valutare la veridicità delle informazioni. Praticare sul web una comunicazione gentile, orientata al rispetto e al dialogo.	
Discipline coinvolte	Religione/Mat.Alternativa Sc.Motorie Matematica **Materie d'indirizzo:** Informatica Ec.Aziendale	1 2 2 3 3
TEMPI	Dic./feb.	Tot.11
1.Giorno della memoria 2. Giornata contro gli sprechi alimentari 3.Giorno del ricordo 4.Giornata mondiale delle donne in scienza	27 gennaio (tutte le classi) 5 febbraio (tutte le classi) 10 febbraio (tutte le classi) 11 febbraio (tutte le classi)	

3 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Titolo	La Costituzione: gli organi dello Stato, Presidente della Repubblica, Parlamento, Magistratura, Corte dei conti, gli organi dell'Unione Europa.
Compito di realtà	Realizzare una narrazione storica della nostra città attraverso l'osservazione e lo studio di alcune testimonianze artistiche, architettoniche e monumentali presenti nel nostro territorio. Analizzare lo stato di conservazione dei luoghi selezionati e fare proposte per la loro valorizzazione. Il prodotto sarà in formato digitale e/o cartaceo.

Competenze disciplinari	**Competenze trasversali**
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti di sistema e di complessità. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei materiali, degli strumenti e delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia ed all'utilizzo di materiali a partire dall'esperienza. Realizzare progetti che riassumano ed aiutino il percorso di trasformazione delle conoscenze in realizzazione di prodotti e servizi caratteristici del settore di riferimento. Comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.	Conoscere funzioni e atti normativi fondamentali degli organi dello Stato italiano e dell'Unione Europea. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso la conoscenza degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. Esercitare la rappresentanza e il metodo democratico, rispettare il proprio ruolo e quello altrui, portare a termine gli impegni con responsabilità. Rispettare e valorizzare i beni pubblici comuni.
CONOSCENZE	**ABILITÀ/CAPACITÀ**
Il Parlamento: come funzionano le due Camere, l'iter	Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del

legislativo, il procedimento di revisione costituzionale, le altre competenze parlamentari. Il Governo: come si forma il Governo, le crisi di Governo, le funzioni del Governo, gli atti normativi del Governo. Il Presidente della Repubblica: l'elezione, gli atti del P.d.R., la responsabilità del P.d.R. La Corte Costituzionale: formazioni e compiti. La Magistratura: principii in tema di giustizia contenuti nella Costituzione, i diversi tipi di giurisdizione e processo, il Consiglio Superiore della Magistratura. L'elettorato.	Governo, del Presidente della Repubblica. Distinguere i diversi tipi di giudici del nostro sistema giudiziario e individuare le principali differenze tra i vari tipi di processi.	
Discipline coinvolte	Italiano Storia Inglese **Materie d'indirizzo :** Diritto Ec.Politica	2 2 2 3 2
TEMPI	Mar./mag.	Tot.11
1.Giornata mondiale della Terra 2.Il ricordo delle vittime di mafia	23 Aprile (tutte le classi) 23 Maggio (tutte le classi)	
METODOLOGIE	Lezione frontale di introduzione alla conoscenza Lezione partecipata Lezione multimediale, Apprendimento collaborativo e fra pari Costruzione mappe concettuali LIM DAD	
DESTINATARI	Alunni classe quinte	
ATTIVITA' DI DIDATTICA LABORATORIALE	Laboratorio didattico Lavoro di gruppo Simulazione del vissuto Problem solving	
RISORSE UMANE interne/esterne		
STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI	Libro di testo, LIM, fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento, dizionari, personal computer, enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico, giornali, sussidi audiovisivi, proiezioni di film attinenti alle tematiche affrontate.	
VERIFICHE E VALUTAZIONE	Prove strutturate e semi strutturate (Tip. Es. di Stato A, B, C); interrogazione breve; colloquio; relazioni personali e di gruppo; osservazione sistematica dell'impegno, partecipazione e attenzione, prove di realtà. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sub differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.	
Numero di ore	**33**	

Curricolo valutativo

Periodo di riferimento

Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre	ORE CERTIFICABILI	VALUTAZIONE	VALUTATORE
Assemblea di classe	2	SI	Docente in servizio
comportamento civico: Viaggi d'istruzione, gemellaggio, PCTO (alternanza scuola lavoro), rispetto arredi scolastici, rispetto nei confronti dei compagni e dei docenti e personale della scuola, rispetto orario scolastico, evitare assembramenti, non utilizzo del cellulare	8	SI	Tutti i docenti del Consiglio di classe, nel caso di uscite dai docenti accompagnatori
			10

G) MODULI DI ORIENTAMENTO

In attuazione della riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria sono state diramante dal MIM le linee guida sull'orientamento.
Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, di cui al successivo punto 12.3, e con le azioni orientative degli ITS Academy.
I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione

tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell'E-Portfolio.

Moduli svolti dalla classe V B SIA

Modulo	Denominazione	N° ore
1	**Laboratorio di cyber security**	**20**
2	**Open day**	**5**
3	**Incontri con gli esperti**	**5**
	Totale ore	**30**

Modulo 1	Laboratorio di cybersecurity
Descrizione	Il modulo prevede mediante l'utilizzo del laboratorio attrezzato con dotazioni infrastrutturali e strumentali lo sviluppo di innovative tecniche di cybersecurity che permettono lo scambio sicuro dei dati e delle informazioni, la protezione dei dati e delle identità personali, la sicurezza in ambito aziendale. Gli studenti di ogni indirizzo dell'Istituto compartecipano apportando sul campo le loro specifiche competenze.
Obiettivi	Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro. Promuovere competenze coerenti con il percorso di studi scelto, facendo sperimentare abilità e conoscenze acquisite a scuola realizzando percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze. Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro. Offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti lavorativi adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca. Sensibilizzare i ragazzi sull'importanza delle competenze trasversali, stimolandoli ad allenarle attraverso il percorso PCTO.
Metodologie	Attività laboratoriali
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	☒ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza personale, sociale e capacità di

	imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) ☒ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) ☒ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento	☐ Competenze relative agli assitecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3): ➢ Agrario, agroalimentare e agroindustria. ➢ Amministrazione, finanza e marketing. ➢ Costruzione, ambiente e territorio. ➢ Grafica e comunicazione. ➢ Sistemi Informativi Aziendali. ➢ Turismo.
Durata	20 ore
Tempi	Ottobre - Maggio

Modulo 2	Open day
Descrizione	Il modulo prevede l'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring.
Obiettivi	Rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione. Stimolare l'analisi critica delle proprie risorse personali.
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	☒ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) ☒ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) ☒ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento	☐ Competenze relative agli assitecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3): ➢ Agrario, agroalimentare e agroindustria. ➢ Amministrazione, finanza e marketing. ➢ Costruzione, ambiente e territorio. ➢ Grafica e comunicazione. ➢ Sistemi Informativi Aziendali. ▪ Turismo.
Durata	5 ore
Tempi	Dicembre - Gennaio

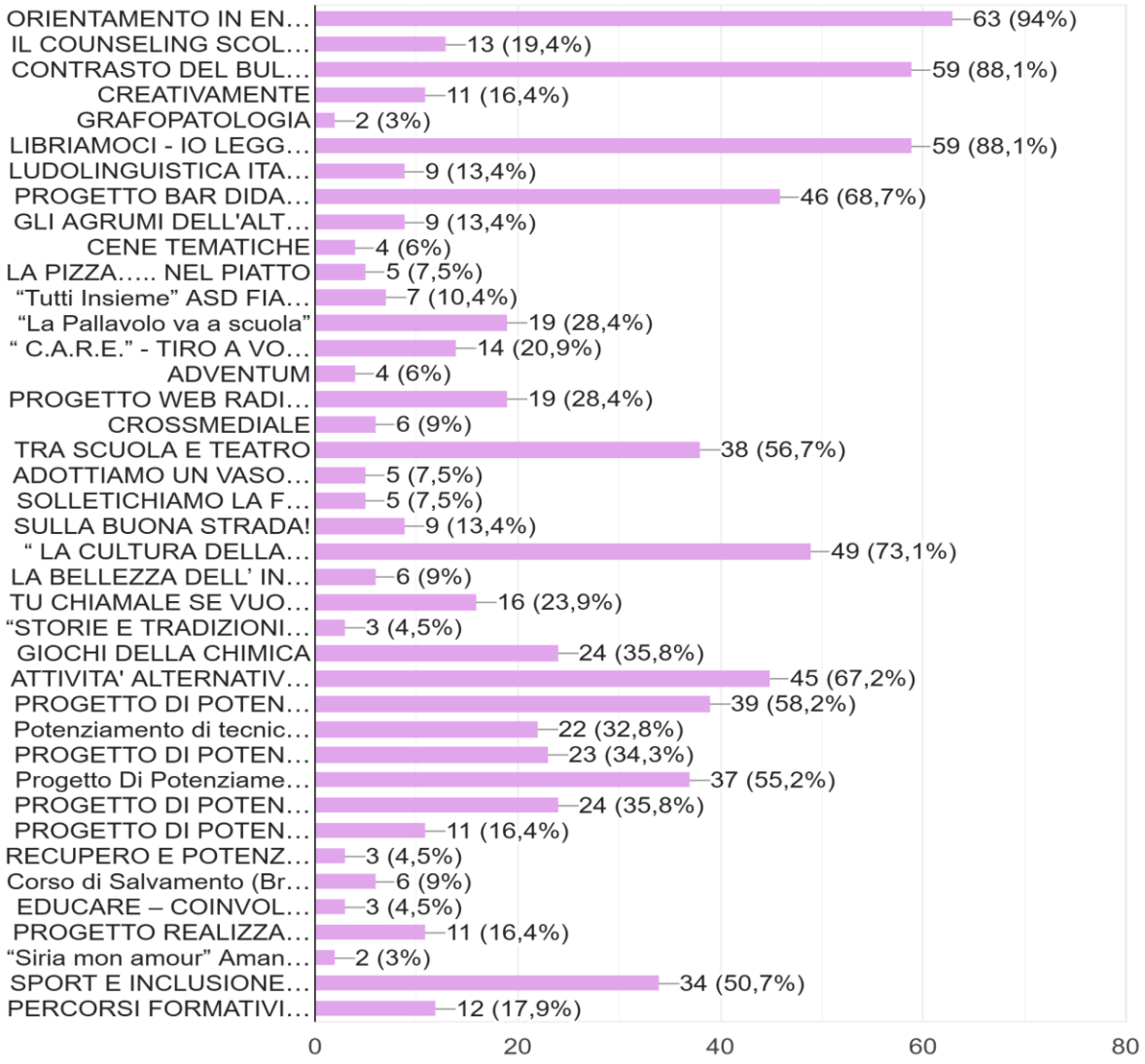
Modulo 3	Incontri con gli esperti
Descrizione	Collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti). I colloqui hanno l'obiettivo di offrire uno spazio di ascolto, comprensione e orientamento in merito al bisogno vissuto da studenti e studentesse nel loro percorso scolastico.
Obiettivi	• Definire o ridefinire un progetto formativo e/o professionale. • Facilitare il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere. • Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.
Competenze europee chiave 2018 e competenze di cittadinanza (D.M. 139/2007)	☒ Competenza alfabetica funzionale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) ☒ Competenza di cittadinanza (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. 2018) Agire in modo autonomo e responsabile (DM. 139/07) ☒ Competenza imprenditoriale (Raccomandazione Consiglio dell'U.E. Maggio 2018) ☒ Collaborare e partecipare (D.M. 139/07)
Competenze di riferimento	☐ Competenze relative agli assitecnici (D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3): ➢ Agrario, agroalimentare e agroindustria. ➢ Amministrazione, finanza e marketing. ➢ Costruzione, ambiente e territorio. ➢ Grafica e comunicazione. ➢ Sistemi Informativi Aziendali. ▪ Turismo.
Durata	5 ore
Tempi	Aprile - Maggio

H) ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

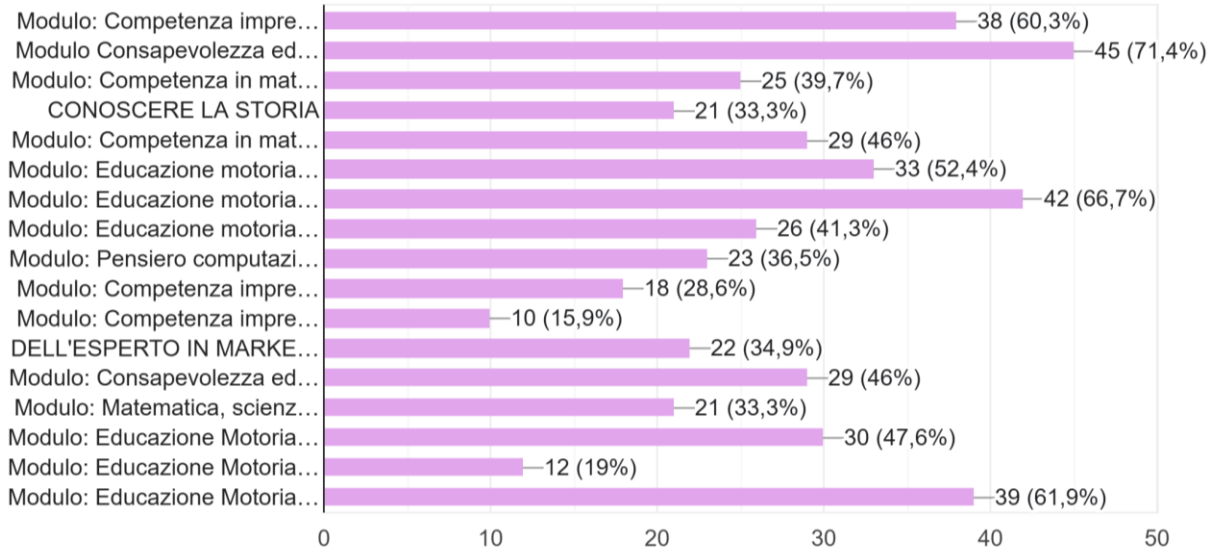
Attività didattiche integrative
"Tra Scilla e Cariddi: traghettare il fresco profumo della libertà"
Giornata di sensibilizzazione alla sicurezza stradale – Le cause dei sinistri stradali
Giornata Mondiale per la sicurezza in rete – diretta streaming trasmessa su www.cuoriconnessi.it
Viaggio d'istruzione in Grecia
Olimpiadi italiane di cybersicurezza

Concorso indetto da CGIL per sensibilizzare alla sicurezza sul lavoro
Giornata contro la violenza sulle donne – presentazione lavori
Giorno della Memoria – laboratorio in aula immersiva: *inside kristallnacht*
Giornata dello sport

Attività curriculari ed extra-curriculari



POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI



PARTE QUINTA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula e in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Tanto premesso, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati.

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO 2022/2025

V anno

Percorso dal titolo "SBOCCHI LAVORATIVI AL SERVIZIO DELL'ENTE LOCALE", pianificato su 30 ore complessive per ogni studente da svolgere presso l'Ufficio Economico-Finanziario e di Ragioneria e l'Ufficio Tributi dei Comuni di provenienza di ciascun alunno, dunque con relativa assegnazione in ragione della rispettiva residenza o domiciliazione e con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane di operatività degli Uffici municipali, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni a tal uopo formalizzate.
Tale pianificazione di base si è arricchita, in corso d'anno, di una molteplicità di ulteriori attività alle quali hanno partecipato tutti o parte degli alunni, e segnatamente:
- n. 2 Progetti ECDL, di 15 ore cadauno, per complessive 30 ore;
- Progetto ECDL – Competenze STEM, di complessive 15 ore
- Open Day, per 5 ore;
- Cybersecurity, di complessive 20 ore;
- Progetto Competenze di Base, fino a un massimo di 30 ore;
- Convegno UNIBA – Incontro con Marina Militare, per 5 ore;
- Orienta Calabria, per 8 ore;
- A scuola di tennis, sport e inclusione, fino a un massimo di 30 ore;
- Percorso di Matematica e Informatica, organizzato da UNICAL nell'ambito dell'iniziativa "Scuole al DEMACS", fino a un massimo di 100 ore

IV anno

Il percorso, dal titolo "COMPETENZE ECONOMICO-FINANZIARIE ED INFORMATICHE SPENDIBILI PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO ", è stato attuato attraverso:
- 21 ore complessive per la trattazione in aula dei pertinenti contenuti disciplinari di:
Diritto *(attività negoziale dei Comuni; organizzazione ed articolazione burocratica degli uffici municipali):* ore 5
Economia Politica *(accesso dei Comuni ai finanziamenti pubblici; Cassa Depositi e Prestiti)*: ore 4

Economia Aziendale *(impegni di spesa, mandati di pagamento, reversali d'incasso nella contabilità comunale; linee essenziali dei tributi locali):* ore 6
Scienze e Tecnologie Informatiche *(vantaggi e problematiche relative alla fruizione telematica dei servizi offerti dai Comuni):* ore 6
- 20 ore complessive di attività formative convenzionalmente offerte da CISCO SYSTEM, nell'ambito del corso IT Essentials volto a favorire l'acquisizione di certificate competenze nel settore dell'Information Technology;
- n. 2 ore formative in materia di protezione civile;
- n. 2 ore di partecipazione in streaming al'evento *"All you NEET is work"*, organizzato da Gi Group Holding, nell'ambito di *"Destination Work*";
- n. 15 ore attività di orientamento.

III anno

Percorso, dal titolo "ENTE LOCALE E NUOVE TECNOLOGIE INFORMATICHE IN PROSPETTIVA OCCUPAZIONALE", pianificato su complessive 60 ore così articolate:
- formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (12 ore);
- fino a 23 complessive per ogni studente svolte presso l'Ufficio Economico-Finanziario e di Ragioneria e l'Ufficio Tributi dei Comuni di provenienza di ciascun alunno, con svolgimento separato delle attività nelle ore pomeridiane di operatività degli Uffici municipali, in conformità a quanto previsto nelle specifiche convenzioni a tal uopo formalizzate, supportate dallo svolgimento di complessive 19 ore di trattazione teorica in aula di contenuti inerenti le attività e i servizi comunali, gestite dai docenti di Diritto (5 ore), Economia Politica (2 ore), Economia Aziendale (4 ore), Informatica (5 ore) e Inglese (3 ore);
- 7 ore complessive di attività formative CISCO SYSTEM, nell'ambito del corso IT Essentials teso a favorire l'acquisizione di certificate competenze nel settore dell'Information Technology;

*****

<u>Finalità e obiettivi conseguiti</u>
Le suddette attività svolte nel triennio hanno consentito agli alunni:
- di acquisire "sul campo" conoscenze e competenze di base nell'ambito dell'organizzazione lavorativa di un ente pubblico, delle attività istituzionali, contabili, tributarie ed economico-finanziarie rimesse alla competenza dei Comuni, dando al contempo corso ad una parallela azione didattica e formativa, da svolgere in aula, tesa ad affrontare pertinenti profili teorici in senso lato riconducibili nell'alveo di più discipline già oggetto di studio curriculare;
- di acquisire conoscenze e competenze informatiche ulteriori rispetto a quelle attinenti al percorso curriculare, sì da renderli altresì capaci di interagire con strumenti tecnologici e canali telematici in funzione dello sviluppo e del potenziamento di abilità in concreto spendibili nel mercato del lavoro, senza perdere di vista le cosiddette "soft skills", quali la capacità di lavorare in gruppo e saper gestire il proprio tempo;
- di agevolare la scelta del proprio futuro formativo e lavorativo, attraverso l'autovalutazione delle proprie attitudini e potenzialità;
- di integrare le conoscenze scolastiche approcciando il concreto svolgimento di specifiche attività lavorative e professionali;
- di accrescere il proprio senso di responsabilità e la consapevolezza delle situazioni di rischio

sussistenti nel comprensorio territoriale di appartenenza, per favorire al contempo la cultura dell'auto-protezione;
- di esprimere e misurare al meglio la propria creatività e capacità organizzativa.

Competenze trasversali
In conformità a quanto al riguardo stabilito dalle Linee Guida approvate con D.M. 4.9.2019 n. 774, nonché in coerenza con la Raccomandazione del Consiglio U.E. del 22.5.2018, alle attività svolte riconducono le seguenti competenze:

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, in particolare intesa quale
- capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini;
- capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni;
- capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di assumere decisioni;
- capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera;
- capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo;

Competenze in materia di cittadinanza, in particolare intesa quale
- capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi;

Competenza imprenditoriale, in particolare intesa quale
- creatività e immaginazione;
- capacità di trasformare le idee in azioni;
- capacità di riflessione critica e costruttiva;
- capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
- capacità di essere proattivi e lungimiranti;
- capacità di accettare la responsabilità.

Enti e Aziende coinvolte nel progetto
- Comune di Trebisacce
- Comune di Villapiana
- Comune di Francavilla Marittima
- Comune di Cassano Jonio
- Comune di Cerchiara di Calabria
- UNICAL - Università della Calabria
- CISCO SYSTEM
- Associazione Volontari Protezione Civile di Trebisacce
- Gi Group Holding

Modalità di accertamento e di valutazione del grado di acquisizione delle competenze
La sintesi della valutazione è stata di anno in anno dispiegata dal Consiglio di Classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione ritenuta utile ed opportuna.

Sintesi delle attività svolte nel Triennio 2022/2025

A.S.	ATTIVITÀ/CORSO	DURATA ATTIVITÀ (ORE)
2024-2025	Comuni vari dell'Alto Jonio cosentino	30 ore
" "	n. 2 Progetti ECDL	30 ore
" "	Progetto ECDL – Competenze STEM	15 ore
" "	OpenDay	5 ore
" "	Cyber Security	20 ore
" "	Progetto Competenze di Base	30 ore
" "	Convegno/incontro con UNIBA – Marina Militare	5 ore
" "	Orientamento c/o UNICAL OrientaCalabria	8 ore
" "	Progetto "A scuola di tennis, sport e inclusione"	30 ore
" "	UNICAL "Scuole al DEMACS" - Matematica e Informatica	100 ore
2023-2024	Trattazione in aula contenuti teorici servizi municipali	21 ore
" "	Formazione Cisco System	20 ore
" "	Formazione in materia di Protezione Civile	2 ore
" "	Partecipazione in streaming "All you NET in work"	2 ore
" "	Partecipazione iniziative ed eventi Orientamento	15 ore
2022-2023	Formazione di base sicurezza nei luoghi di lavoro	12 ore
" "	Comuni vari dell'Alto Jonio cosentino	23 ore
" "	Trattazione in aula contenuti teorici servizi municipali	19 ore
" "	Formazione Cisco System	7 ore
	fino al TOTALE massimo di ORE	**394**

Si evidenzia che il suddetto computo temporale totale dei percorsi svolti nel triennio 2022-2025 rappresenta il monte ore complessivo reso accessibile alla classe, per cui resta fermo il concreto e specifico iter svolto da ciascun alunno, debitamente documentato agli atti della Scuola e ovviamente visionabile dalla Commissione preposta alla conduzione dell'Esame di Stato.

PARTE SESTA

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di misurazione e verifiche per periodo scolastico - Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	*Vedi Programmazione Dipartimenti e Programmazione della Classe per il 1° QUADRIMESTRE e revisione della valutazione nel 2° QUADRIMESTRE (deliberazione del Collegio Docenti del 28/10/2024)*
Credito scolastico	*Vedi fascicolo studenti.*

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati di apprendimento trova il proprio complemento nella valutazione del processo formativo e come le due dimensioni – dei risultati e del processo – coesistono si integrano reciprocamente (cfr art. 1 d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62)

- La valutazione si basa su verifiche scritte e verifiche orali.
- **La comunicazione della valutazione delle singole prove ha una fondamentale valenza formativa.**
- **La valutazione delle prove orali sarà comunicato dopo l'interrogazione, onde poter essere da subito oggetto di AUTOVALUTAZIONE anche da parte dell'alunno.**
- Di seguito i criteri generali cui ispirarsi per l'attribuzione dei voti numerici da 1 a 10 per le discipline. Essi riguardano le seguenti macro - aree:
  - Conoscenza dei contenuti disciplinari;
  - Abilità e coerenza nell'organizzazione dei contenuti;
  - Competenze nell'utilizzare le conoscenze che sa applicare, per la risoluzione di situazioni problematiche nuove;
  - Linguaggio specifico, capacità espositiva ed argomentativa;
  - Metodo di studio, impegno e partecipazione;
  - Autonomia.

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, l'ammissione e la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato (PDP).

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del Documento del Consiglio di Classe, acquisito il parere della sottocommissione. Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato B.

Bisogna ricordare che la sottocommissione, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di classe, deve individuare le modalità di svolgimento delle prove d'esame secondo la normativa vigente:
"Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formati "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico." (OM 65/2022, art.25, comma 2).

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

TABELLA di CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO

LIVELLI		**GIUDIZI** **(riferiti a competenze, conoscenze ed abilità)**
Gravemente insufficiente	**3**	• Assoluta mancanza di conoscenze e di abilità applicative. • Assenza di organizzazione nel lavoro. • Inesistente partecipazione e interesse alle attività didattiche. • Estrema povertà degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali. • Nessuna abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Insufficiente	**4**	• Lacune nelle conoscenze e nelle abilità applicative e nella risoluzione di semplici situazioni problematiche. • Grave disorganizzazione nel lavoro . • Gravi lacune negli strumenti comunicativi tradizionali e digitali. • Gravi difficoltà ad utilizzare gli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Mediocre	**5**	• Conoscenze frammentarie ed abilità applicative modeste, competenze incerte. • Mediocre organizzazione nel lavoro. • Strumenti comunicativi tradizionali e digitali non sempre appropriati. • Difficoltà nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Sufficiente	**6**	• Conoscenze essenziali e sufficienti abilità applicative che applica per risolvere semplici situazioni problematiche. • Sufficiente organizzazione nel lavoro. • Strumenti comunicativi tradizionali e digitali a livelli accettabili. • Corrette abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Buono	**7**	• Conoscenze assimilate ed adeguate abilità applicative che utilizza per risolvere nuove situazioni problematiche. • Adeguate capacità organizzative nel lavoro. • Strumenti comunicativi adeguati tradizionali e digitali. • Abilità autonoma nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Distinto	**8**	• Padronanza delle conoscenze e piena acquisizione delle abilità applicative utilizzate con sicurezza nella risoluzione in nuovi contesti diversi. • Buona organizzazione nel lavoro. • Buon controllo degli strumenti comunicativi tradizionali e digitali. • Buona autonomia nell'utilizzo degli ausili didattici e digitali.
Ottimo	**9**	• Conoscenze ampie ed approfondite, piena e creativa acquisizione delle abilità applicative. • Ottima e precisa organizzazione nel lavoro. • Ricchezza e completezza degli strumenti comunicativi anche digitali. • Ottime abilità nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.
Eccellente	**10**	• Conoscenze complete, ricche ed autonome; piena, profonda e critica acquisizione delle abilità applicative che utilizza in percorsi originali per la risoluzione di nuove situazioni problematiche in vari contesti. • Eccellente e pienamente autonoma organizzazione nel lavoro. • Efficaci, originali ed eccellenti strumenti comunicativi tradizionali e digitali.

		• Sicura e piena padronanza nell'utilizzo degli ausili didattici anche di natura tecnologica.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale,è attribuita dal CdC ove ricorrono le condizioni previste dall'art 4 del DM n 5 del 16/01/09 e riconducibili al DPR 249/98 come modificato dal DPR 235/07 e chiarite dalla nota prot 3602/PO del 03/07/2008.

Nella sua funzione sociale la scuola informerà le famiglie in merito al comportamento dei propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto fra Scuola/Famiglia.

Criteri per l'assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei Docenti, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti, consapevole del rilevante valore formativo, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, individua i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che vengono declinati nella successiva tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento:

- frequenza e puntualità*
- rispetto delle Regolamento di Istituto e della netiquette
- partecipazione alle attività didattiche
- collaborazione con i compagni e i docenti
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità
- partecipazione ad attività in orario extrascolastico
- partecipazione e impegno PCTO

*La frequenza assidua alle lezioni e la partecipazione attiva concorrono alla determinazione del voto di condotta. Pertanto, il numero delle assenze, dei ritardi, delle entrate posticipate e/o delle uscite anticipate, anche se giustificati, incide significativamente sulla valutazione del comportamento dello studente e sulla sua promozione. Nel triennio, può pregiudicare l'attribuzione del credito scolastico.

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

Tabella di corrispondenza comportamenti/voto

DESCRIZIONE DEI COMPORTAMENTI	VOTO
- interesse lodevole e partecipazione attiva e continuativa alle lezioni - regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche - ruolo propositivo di tutoring attivo e collaborativo nel gruppo-classe - esemplare rispetto degli altri e del regolamento di Istituto - ottime abilità empatiche con superiore livello di socializzazione - profitto scolastico ottimo- eccellente - profitto lodevole in attività progettuali e di potenziamento - lodevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - eccellente partecipazione e profitto ad attività PCTO - rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.)	**10** Ritardi: 0 Assenze: fino a 20 ore
- interesse e partecipazione attiva alle lezioni - costante adempimento dei doveri scolastici - partecipazione propositiva attività progettuali e di potenziamento - equilibrio nei rapporti interpersonali - rispetto puntuale del Regolamento di Istituto - ruolo collaborativo nel gruppo-classe - notevole partecipazione ad attività in orario extrascolastico - ottima partecipazione e ottimo profitto ad attività PCTO -rigorosa osservanza delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati puntualità nelle giustificazioni ecc.)	**9** Ritardi: 2 Assenze: fino a 45 ore
- adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche - adeguato svolgimento dei compiti assegnati - Buon profitto in attività progettuali e di potenziamento - generale rispetto del Regolamento di Istituto - ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe - buona partecipazione ad attività in orario extrascolastico - buona partecipazione e profitto ad attività PCTO - osservanza regolare delle norme di vita scolastica (frequenza, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati, mancanza di puntualità nelle giustificazioni ecc.)	**8** Ritardi: 5 Assenze: fino a 100 ore
-attenzione e partecipazione alle attività scolastiche -regolare, nel complesso, lo svolgimento dei compiti assegnati in classe - profitto adeguato attività progettuali e di potenziamento -generale rispetto del Regolamento di Istituto -ruolo positivo e rispettoso nel gruppo-classe -adeguata partecipazione ad attività in orario extrascolastico - Adeguata partecipazione e profitto ad attività PCTO - Ripetute assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate	**7** Ritardi: 10 Assenze: fino a 140 ore

-interesse disciplinare selettivo -impegno discontinuo nello svolgimento dei compiti in classe e da remoto -comportamento, nel complesso, corretto - ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate - assenze ingiustificate - interesse selettivo nelle attività progettuali e di potenziamento	**6** Ritardi: 20 Assenze: fino a 249 ore
Esclusione dagli scrutini e non ammissione alla classe successiva per provvedimenti emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.	**< 6**

CRITERI PER L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- **Frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato**, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122**;**
- **Partecipazione**, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'**INVALSI**;
- **Svolgimento** dei **PCTO** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- **Valutazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina** o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e **un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;**

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'articolo 4, comma 11, dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Attribuzione del credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.
Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;
b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di I e FP posseduti;
e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta.

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato la studentessa o lo studente deve conseguire votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame

conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti ha stabilito i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella: il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi (art. 1 C. 1 LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150); inoltre, in presenza della condizione precedente, voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, dovrà registrare elementi positivi in almeno TRE delle voci seguenti :

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
2. assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**).
3. frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
4. partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
5. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
6. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestate attraverso certificato che ne dichiari la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.
7. l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

Per gli alunni ammessi all'Esame di Stato con "voto di consiglio", il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Commissione d'esame

Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione

scolastica sede di esame. Le commissioni d'esame sono articolate in due commissioni/classi. I commissari interni sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:
a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato. Può essere designato come commissario un docente la cui classe di concorso sia diversa da quella prevista dal quadro orario ordinamentale per la disciplina selezionata, purché insegni la disciplina stessa nella classe terminale di riferimento. Le istituzioni scolastiche, in considerazione del carattere nazionale dell'esame di Stato, non possono designare commissari con riferimento: agli insegnamenti dei licei di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, relativamente agli ulteriori insegnamenti degli istituti professionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all' art. 5, comma 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, e con riferimento agli ulteriori insegnamenti degli istituti tecnici finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa di cui all'art. 5, co. 3, lettera a), del d.P.R. 15 marzo 2010, n. 88. Non sono altresì designabili commissari per la disciplina Educazione civica, stante la natura trasversale dell'insegnamento;
b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline;
c) salvo casi eccezionali e debitamente motivati, il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di commissioni/classi non superiore a due e appartenenti alla stessa commissione, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato;
d) per i candidati ammessi all'abbreviazione per merito, i commissari sono quelli della classe terminale alla quale i candidati stessi sono stati assegnati;
e) i docenti designati come commissari che usufruiscono delle agevolazioni di cui all'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, hanno facoltà di non accettare la designazione;
f) è evitata, salvo nei casi debitamente motivati da ineludibile necessità, la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero a rapporto di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con i candidati assegnati alla commissione/classe.

Sulla base del decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2024/2025 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame (D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025) e delle decisioni prese in occasione del Consiglio di Classe del 14/02/2025 per la Classe V Sezione B SIA (verbale n.5), la composizione della Commissione d'Esame risulta essere così composta:

N°	Insegnamento	Docente	Interno/Esterno
1	Lingua Italiana	da nominare	Esterno
2	Lingua Inglese	da nominare	Esterno
3	Economia Aziendale	da nominare	Esterno
4	Informatica	Corea Barbara	Interno
5	Matematica	Strigari Emanuela	Interno
6	Diritto	Del Gaudio Matteo	Interno

Articolazione e modalità di svolgimento delle prove scritte
Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.
Per quanto concerne la seconda prova scritta:

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024.
Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.
In fase di stesura delle proposte di traccia della prova si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.
La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolazione e modalità di svolgimento del Colloquio
Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame.
Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.
Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Esame dei candidati con disabilità – Art .24 O.M. 67 del 31/03/2025
Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti. Per la predisposizione e lo svolgimento delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta

sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017. A ciascun candidato la commissione sottopone i materiali di cui all'art. 22, comma 3, predisposti in coerenza con il piano educativo individualizzato, da cui prende avvio il colloquio. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali – Art. 25 O.M. 67 del 31/03/2025

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di Stato sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo

svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Griglie di valutazione prima prova scritta

Scheda di valutazione Tipologia A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il candidato_____

Classe_____Sez._____Data_____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio**	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	**20**	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva	8	
	Disorganizzata e incoerente	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	**20**	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	**20**	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Aderenza alla consegna e trattazione esauriente e articolata.	**10**	
	Sicura e completa aderenza alla consegna e trattazione corretta rispetto ai vincoli posti nella consegna .	8	
	Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
	Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
	Inadeguata aderenza alla consegna e/o trattazione carente rispetto ai vincoli posti nella consegna.	2	
	Comprensione del testo completa e dettagliata.	**10**	

- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici.	Buona comprensione del testo.	8	
	Comprensione sostanziale del testo.	6	
	Comprensione parziale del testo.	4	
	Inadeguata comprensione del testo.	2	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individua con sicurezza sia le strutture retoriche e stilistiche sia la loro funzione comunicativa.	**10**	
	Dimostra una buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
	Conosce le strutture retoriche e stilistiche anche se le applica con qualche incertezza.	6	
	Dimostra un'inadeguata conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche e un'applicazione confusa.	4	
	Non riesce a cogliere l'aspetto retorico e stilistico del testo.	2	
- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e spunti personali.	**10**	
	Personale, con citazioni, documentata.	8	
	Sufficienti spunti di riflessione e di contestualizzazione.	6	
	Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	4	
	Inadeguata riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	2	
	TOTALE	/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda di valutazione Tipologia B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il candidato_____

Classe_____Sez._____Data_____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio**	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	**20**	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	**20**	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	**20**	
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			

- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	La tesi e le argomentazioni sono chiaramente riconoscibili, ben formulate, approfondite e sviluppate con efficacia.	**10**	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate con chiarezza e sviluppate in modo adeguato.	8	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera accettabile e sviluppate in modo essenziale.	6	
	La tesi e le argomentazioni sono individuate in maniera approssimativa e sviluppate superficialmente.	4	
	La tesi non è comprensibile, le argomentazioni sono carenti.	2	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	**15**	
	La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è appropriato.	12	
	La trattazione segue relativamente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	9	
	La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	6	
	La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è inadeguato.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Sostiene ed esprime in modo convincente e appropriato le argomentazioni, dimostrando un'ottima capacità di approfondimento culturale.	**15**	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo appropriato, dimostrando una buona capacità di approfondimento culturale.	12	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo adeguato, con semplici riferimenti culturali.	9	
	Sostiene ed esprime le argomentazioni in modo superficiale con pochi riferimenti culturali.	6	
	Sostiene e esprime le argomentazioni in modo disorganico e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
	TOTALE	/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Scheda di valutazione Tipologia C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Il candidato_____ Classe_____Sez._____Data_____

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**Punteggio**	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrata nella distribuzione delle informazioni e coesa.	**20**	
	Ordinata, equilibrata e coesa.	16	
	Semplice, lineare e coesa.	12	
	Non sempre coerente, ripetitiva.	8	
	Disorganizzata e incoerente.	4	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorrevole e curata; lessico appropriato e vario.	**20**	
	Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
	Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
	Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico generico.	8	
	Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza).	4	
	Trattazione originale, arricchita da riferimenti culturali e	**20**	

- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	approfondimenti personali.		
	Trattazione personale, con citazioni, documentata.	16	
	Trattazione con spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
	Trattazione con insufficienti spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
	Trattazione priva di riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
ELEMENTI SPECIFICI			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	**10**	
	Completa aderenza alla traccia e/o trattazione adeguata.	8	
	Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	6	
	Aderenza alla traccia quasi assente e/o trattazione superficiale.	4	
	Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2	
- Sviluppo lineare e ordinato dell'esposizione.	Esposizione ordinata, efficace, equilibrata nello sviluppo delle informazioni.	**15**	
	Esposizione abbastanza ordinata, lineare e coesa.	12	
	Esposizione semplice, lineare ed essenziale nello sviluppo delle informazioni.	9	
	Esposizione coerente ma ripetitiva nello sviluppo delle informazioni.	6	
	Esposizione disordinata e ripetitiva.	3	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significativi e approfonditi.	**15**	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	12	
	Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali essenziali.	9	
	Conoscenze denotative, presenza pochi riferimenti culturali.	6	
	Conoscenze lacunose e con scarsi/senza riferimenti culturali.	3	
	TOTALE	/100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

Griglia di valutazione seconda prova scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO			
		Prima parte	Quesito n.	Quesito n.	Punteggio
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	• Non risponde o risponde in modo superficiale e generico	0,25	0,25	0,25	**Max** 3
	• Conosce nelle linee generali i contenuti e applica correttamente le competenze minime	1	0,50	0,50	
	• Risponde in modo coerente, corretto e approfondito	**1,5**	**0,75**	**0,75**	
2. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	• Non è in grado di utilizzare le informazioni	0,25	0,25	0,25	**Max 3**
	• Tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	1	0,50	0,50	
	• Comprende, analizza e utilizza dati e metodologie specifiche ai problemi proposti	**1,5**	**0,75**	**0,75**	
3. Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	• Elenca semplicemente le nozioni assimilate ma compie procedimenti logici efficaci	0,25	0,25	0,25	**Max** 2
	• Sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	0,5	0,25	0,25	
	• Coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche	**1**	**0,5**	**0,5**	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	• Tratta con espressioni improprie e errori diffusi	0,25	0,25	0,25	**Max** 2
	• Sa usare un linguaggio specifico complessivamente adeguato e corretto	0,5	0,25	0,25	
	• Si esprime in modo chiaro e corretto con padronanza del lessico e della terminologia specifica	**1**	**0,5**	**0,5**	
Punteggio parziale	(sommare **i valori assegnati di ogni colonna**)				
Voto max 10/10		**5**	**2,5**	**2,5**	

Il punteggio specifico in decimi, derivante dalla somma dei punteggi, va riportato a 20 con opportuna proporzione (moltiplicazione per 2 + arrotondamento).

TOTALE____/20

Allegato A - Griglia di valutazione della prova orale. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	**5**	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	**5**	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	**5**	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	**2,50**	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	**2,50**	
Punteggio totale della prova			**max 20**	

PARTE SETTIMA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Denominazione dell'Unità di Apprendimento

PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. (Asse scientifico-tecnologico)

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)

Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (Asse storico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (Asse storico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)

Competenze di più specifico riferimento all'asse professionale Sistemi Informativi Aziendali

- conoscere i concetti fondamentali delle Basi di dati;
- conoscere i concetti fondamentali sulle reti di computer;
- conoscere l'architettura di Internet e i suoi servizi;
- conoscere gli elementi del sistema informativo aziendale;
- contribuire alla redazione del bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati tramite l'interpretazione dei suoi elementi con l'utilizzo degli indici;

- saper determinare il reddito fiscale e le imposte dovute;
- saper individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale, classificare i costi aziendali con i vari metodi di calcolo;
- saper analizzare elementi costitutivi, poteri e compiti dello Stato moderno;
- individuare, in modo critico e ragionato, i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato, onde partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino;
- comprendere la rilevanza demografica e sociale dei modi di acquisto della cittadinanza italiana e le problematiche sottese al loro ampliamento normativo;
- lettura ragionata del ruolo e della rilevanza dell'O.N.U. nello scacchiere internazionale, nell'attualità dei drammatici eventi che sconvolgono il pacifico equilibrio dei rapporti tra gli Stati e mondiale;
- comprendere l'ordinamento istituzionale dell'U.E. e del valore della cittadinanza europea;
- piena cognizione delle dinamiche relazionali tra gli organi istituzionali dello Stato, secondo le attribuzioni e gli equilibri previsti dalla Costituzione Repubblicana;
- saper rilevare le linee salienti dell'attività amministrativa, le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale;
- saper riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali;
- comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica;
- saper riconoscere e distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia;
- assumere piena e consequenziale consapevolezza dei devastanti effetti socio-economici causati dall'evasione fiscale.

ASSI COINVOLTI

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico - professionale dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

DISCIPLINE COINVOLTE

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Scienze Motorie e Sportive
- Matematica
- Religione
- Diritto
- Economia Politica
- Informatica
- Economia Aziendale
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Economia Aziendale

METODOLOGIE

Problem solving.
Didattica labratoriale.
Brainstrorming.
Cooperative learning.
Tutoring.
Lezione frontale.
Lezione partecipata. Lavori di gruppo.

VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate;
- Restituzione di elaborati corretti;

- Griglie e rubriche di valutazioni condivise;
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle risposte corrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa
- Colloqui
- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Trattazione sintetica di argomenti
- Prove grafiche (mappe concettuali, diagrammi di flusso, tabelle)
- Relazioni sul modulo
- Esercitazioni in laboratorio
- Correzioni individuali o di gruppo
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di Informatica
Laboratorio di Economia Aziendale
Aula

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Schede guida.
Software GeoGebra.
Materiale multimediale.
Libri di testo.
Biblioteca.
Riviste di settore.
Dispense.
Personal computer.
Lim.
Palestra
Strumentazione presente in laboratorio.

TEMPI

I quadrimestre.

VERIFICA AUTENTICA

Problem solving - Studio di pertinente casistica

Tipo di Verifica:
Compito di realtà; disamina ragionata di casi specifici

Denominazione:
Analisi di schede di comportamento per una partecipazione civica e per lo sviluppo della cittadinanza attiva

Denominazione dell'Unità di Apprendimento

LAVORO E SISTEMI PRODUTTIVI

COMPETENZE (OBBLIGATORIE E INTEGRATIVE) PREVISTE NELLE PROGRAMMAZIONI DI DIPARTIMENTO

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo (Asse storico-sociale. Assescientifico-tecnologico)
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti distudio e di lavoro(Asse dei linguaggi. (Asse scientifico-tecnologico)
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete (Asse dei linguaggi. Asse scientifico-tecnologico)
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento (asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace lapratica sportiva per il benessere individuale e collettivo (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi (Asse storico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio (Asse storico-sociale. Asse scientifico-tecnologico)
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi (Assestorico-sociale. Asse matematico. Asse scientifico-tecnologico)

Competenze di più specifico riferimento all'asse professionale Sistemi Informativi Aziendali

- conoscere i concetti fondamentali delle Basi di dati;
- conoscere i concetti fondamentali sulle reti di computer;
- conoscere l'architettura di Internet e i suoi servizi;
- conoscere gli elementi del sistema informativo aziendale;
- saper creare pagine web in HTML;
- capacità di creare pagine PHP con accesso ai database;
- capacità di risolvere problemi gestionali mediante la creazione del modello E/R e derivazione delle tabelle;
- contribuire alla redazione del bilancio d'esercizio e analizzarne i risultati tramite l'interpretazione dei suoi elementi con l'utilizzo degli indici;
- saper determinare il reddito fiscale e le imposte dovute;
- saper individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale, classificare i costi aziendali con i vari metodi di calcolo;
- determinare il punto di equilibrio per la risoluzione dei problemi di scelte aziendali;
- riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- identificare le diverse tipologie di budget e contribuire alla redazione dello stesso;

- utilizzare il foglio di calcolo, programmi applicativi di contabilità integrata per la risoluzione di problemi aziendali e nello svolgimento di attività amministrative;
- saper analizzare elementi costitutivi, poteri e compiti dello Stato moderno;
- individuare, in modo critico e ragionato, i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato, onde partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino;
- comprendere l'ordinamento istituzionale dell'U.E. e la sua incidenza economica negli Stati membri;
- saper rilevare le linee salienti dell'attività amministrativa, le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale;
- cogliere il concetto e i caratteri dell'attività finanziaria pubblica;
- sapere distinguere i diversi soggetti del settore pubblico economico;
- assumere consapevolezza degli strumenti e delle funzioni della politica economica e delle modalità di intervento pubblico in economia;
- saper riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali;
- comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica;
- saper analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa;
- assumere consapevolezza del ruolo della politica tributaria come strumento della politica economica;
- saper analizzare le conseguenze economiche dell'imposizione fiscale.

ASSI COINVOLTI

- Asse dei linguaggi
- Asse storico-sociale
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico - professionale dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali

DISCIPLINE COINVOLTE

- Lingua italiana
- Lingua inglese
- Storia
- Scienze Motorie e Sportive
- Matematica
- Religione
- Diritto
- Economia Politica
- Informatica
- Economia Aziendale
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Economia Aziendale

METODOLOGIE

Problem solving.
Didattica labratoriale.
Brainstrorming.
Cooperative learning.
Tutoring.
Lezione frontale.
Lezione partecipata.
Lavori di gruppo.

VERIFICA FORMATIVA E VALUTAZIONE

- Prove strutturate e semistrutturate;
- Restituzione di elaborati corretti;
- Griglie e rubriche di valutazioni condivise;
- Test interattivi online, a cura dell'insegnante, con restituzione istantanea delle rispostecorrette e del punteggio ottenuto.
- Esercizi in classe e lavori assegnati e svolti a casa
- Colloqui
- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Trattazione sintetica di argomenti
- Prove grafiche (mappe concettuali, diagrammi di flusso, tabelle)
- Relazioni sul modulo
- Esercitazioni in laboratorio
- Correzioni individuali o di gruppo
- Osservazione sistematica sull'impegno, partecipazione e attenzione. Tempi e contenuti calibrati sui livelli della classe e sui differenti bisogni formativi delle singole individualità nel rispetto dei personali stili di apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Laboratorio di Informatica
Laboratorio di Economia Aziendale
Aula

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

Schede guida.
Software GeoGebra.
Materiale multimediale.
Libri di testo.
Biblioteca.
Riviste di settore.
Dispense.
Personal computer.
Lim.
Palestra
Strumentazione presente in laboratorio.

TEMPI

II quadrimestre

VERIFICA AUTENTICA

Problem solving - Studio di pertinente casistica

Tipo di Verifica:
Compito di realtà; disamina ragionata di casi specifici

Denominazione:
Analisi di schede di comportamento per una partecipazione civica e per lo sviluppodella cittadinanza attiva.

PARTE OTTAVA
UNITÀ DI APPRENDIMENTO con sperimentazione metodologia CLIL

Durante l'anno è stato realizzato un modulo interdisciplinare "sperimentale" con metodologia CLIL, nelle discipline di matematica e di inglese, con veicolazione in lingua inglese. L'attività è stata strutturata in forma modulare e ha previsto l'uso di strategie comunicative bilingue, finalizzate al potenziamento delle competenze disciplinari e linguistiche degli studenti. In sede di colloquio, in coerenza con il percorso svolto, potrà essere valorizzata l'esperienza CLIL, attraverso spunti o domande in lingua inglese. Gli studenti avranno facoltà di rispondere anche in lingua inglese nei limiti delle competenze maturate. Tale modalità sarà adottata in forma non obbligatoria.

<table>
<tr><th colspan="2">Denominazione Modulo Interdisciplinare CLIL "sperimentale"</th></tr>
<tr><td colspan="2">ECONOMIC FUNCTIONS
A cura delle Prof.sse Strigari Emanuela e Adduci Anna</td></tr>
<tr><td colspan="2">SUBJECT
Mathematics</td></tr>
<tr><td colspan="2">PERIOD
April-May</td></tr>
<tr><td colspan="2">TIME
4 hours</td></tr>
<tr><td colspan="2">LOCATION
☐ Lab
☐ Class
☐ Home</td></tr>
<tr><td colspan="2">GOALS
At the end of this unit students will be able to:
▪ define demand, supply, elasticity
▪ define cost, revenue and profit functions</td></tr>
<tr><td colspan="2">KNOWLEDGE
▪ Demand, Supply, Elasticity
▪ Cost, Revenue and Profit Functions
▪ Economic models</td></tr>
<tr><td colspan="2">PRE-REQUISITES</td></tr>
<tr><td>MATH
▪ Knowledge of the concept of function
▪ Knowledge of the linear function</td><td>ENGLISH
▪ Knowledge of the language at level B1 of the CEFR;
▪ Writing of simple texts;
▪ Speaking about familiar topics;
▪ Comprehension of the main points of a standard speech</td></tr>
<tr><td colspan="2">TEACHING METHODS
☐ Collaborative learning;
☐ Brainstorming;</td></tr>
<tr><td colspan="2">RESOURCES
☐ YouTube
☐ Atlas resources
☐ Texts
☐ LIM
☐ Web sites
☐ Material provided by the teacher</td></tr>
</table>

TOOLS
☐ Office ☐ Geogebra
ACTIVITIES
▪ **Activity 1: Students are asked to: listen to teacher and read texts about definitions** ▪ **Activity 2: Students are asked to solve exercise, guided by teacher** ▪ **Activity 2: Students are asked to prepare a synthetic powerpoint**
FINAL PRODUCT
☐ Power point

PARTE NONA

RELAZIONI DISCIPLINARI
PERCORSI FORMATIVI

PERCORSO FORMATIVO DI RELIGIONE

Docente	Francesco FAILLACE	
Libro di testo	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI	
Tempi	Ore di lezione settimanali	1 ORA
	Totali previste	33 ORE
	Totali effettive al 15/05/2025	27 ORE
	Da effettuare fino al 07/06/2025	4 ORE
Metodologie	▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Discussione Scoperta guidata ▪ Circle Time ▪ Azione combinata di rinforzo e stimolo iniziale Didattica cooperativa	
Mezzi e strumenti	▪ Libro di testo ▪ Lavagna interattiva multimediale ▪ Materiale di approfondimento	
Verifiche	▪ Prove orali: Conversazioni guidate, dibattiti.	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: UN'ETICA PER LA VITA
Competenze
Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà

Contenuti	*Abilità*
La bioetica e i suoi criteri di giudizio. I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita. Temi di bioetica: - Aborto - Le manipolazioni genetiche - La clonazione - La fecondazione assistita. - L'eutanasia. - L'accanimento terapeutico. - Gli organismi geneticamente modificati.	Comprendere che la vita è un valore che va tutelato e difeso. Riflettere sui criteri di valutazione etica nell' ambito della bioetica. Definire la sacralità del valore della vita. Conoscere e definire le posizioni etiche (laiche e cattoliche) rispetto ai temi dell'aborto, delle manipolazioni genetiche, la clonazione, la fecondazione assistita, l'eutanasia, l'accanimento terapeutico, gli organismi geneticamente modificati)

Unità formativa 2: LA TERRA: UNA CASA DA SALVAGUARDARE	
Competenze	
Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle tematiche ambientali	
Contenuti	***Abilità***
L'ambiente e il problema ecologico. La responsabilità umana verso il creato. Cooperare per salvare la terra. Le religioni e la salvaguardia del creato.	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati all' ambiente. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

Unità formativa 3: LA RESPONSABILITA' SOCIALE	
Competenze	
Individuare, sul piano etico-religioso, in un contesto di pluralismo complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alle problematiche della globalizzazione, dello sviluppo sostenibile, del lavoro e della comunicazione.	
Contenuti	***Abilità***
La dignità del lavoro Lavorare è un dovere sociale, ma anche un diritto. Un lavoro sostenibile e umano. Schiavitù e sfruttamento. Un' economia globalizzata. I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. Sviluppo sostenibile, solidarietà e condivisione. Il mondo della comunicazione. Il mondo virtuale: vantaggi e rischi. Il rischio della disumanizzazione.	Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale,alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente	Elisabetta LIPPO	
Libro di testo	**I COLORI DELLA LETTERATURA 3** CARNERO/IANNONE - GIUNTI SCUOLA	
Tempi	Ore di lezione settimanali	4
	Totali previste	132
	Totali effettive al 15/05/2025	109 (di cui 4 di Ed. Civica)
	Da effettuare fino al 07/06/2025	12
Metodologie	Nel corso dell'anno scolastico sono state adottate diverse strategie e metodologie didattiche sulla base delle esigenze e delle caratteristiche del gruppo classe: lezione frontale e partecipata, brainstorming, cooperative learning, peer to peer, web-quest. Le singole unità formative sono state avviate e approfondite seguendo gli obiettivi prefissati. Agli studenti è stata proposta l'analisi di alcune opere di particolare rilievo nel panorama letterario dell'Ottocento e del Novecento e ogni unità è stata costruita partendo dall'analisi del contesto storico-culturale e di testi o altro materiale opportunamente adattato e personalizzato sulla base delle caratteristiche degli studenti. La lettura di opere in prosa e in poesia, articoli di giornale e testi pragmatici, ha favorito l'acquisizione di un lessico specifico della disciplina. Le metodologie, per proporre le unità formative, sono state diverse, pur rispettando la centralità del testo e il dialogo connesso. Un'attenzione particolare è stata riservata alle tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato, nonché alle Prove Invalsi. I metodi didattici e le strategie messe in atto hanno tenuto conto dei seguenti principi: ● **Significatività**: proposta di contenuti contestualizzati e in relazione alle potenzialità degli studenti. ● **Motivazione**: per tenere alto il livello motivazionale è stata attivata la "didattica della vicinanza" con attenzione alla dimensione relazione del processo didattico, attraverso: ✓ condivisione di strategie e materiali ✓ carichi cognitivi calibrati ✓ dilatazione del tempo consegna uso di gratificazioni personali e utilizzo dei rinforzanti, per stimolare l'apprendimento analisi delle prove per perseguire un obiettivo complesso	

	attraverso il frazionamento dei compiti ✓feedback per monitorare il percorso ✓rapporto solidale con le famiglie ● **Reiterazione**: ripresentazione degli stessi contenuti nel corso del processo didattico e con diversi gradi di difficoltà. ● **Trasferibilità:** proposta di argomenti attraverso codici rappresentativi diversi (visione consigliata di film e video, file, presentazioni, mappe concettuali, ecc.)
Mezzi e strumenti	Oltre al libro di testo sono stati utilizzati testi di supporto, dispense fornite dalla docente, schede predisposte, mappe concettuali, quotidiani e in particolare tecnologie multimediali. Il lavoro didattico è stato svolto in aula e, in alcuni casi, nel laboratorio di informatica secondo la scansione temporale prevista (quattro ore settimanali)
Verifiche	▪ Prove scritte, incluse tipologie di prove d'esame, strutturate come prove autentiche ▪ Produzione materiali multimediali ▪ Produzione di materiali grafici ▪ Prove strutturate e semi strutturate ▪ Colloqui

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO E DEL REALISMO	
Competenze	
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
Contenuti	***Abilità***
Giosuè Carducci, la biografia, le opere , il pensiero • Quadro storico-sociale • Naturalismo francese e Verismo italiano a confronto **G. Verga** Biografia	• Essere in grado di identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale • Individuare in prospettiva interculturale gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi

La stagione del Verismo Le tecniche narrative Il ciclo dei vinti I Malavoglia: sintesi e caratteri generali,". Il Mastro don Gesualdo: sintesi e caratteri generali "Rosso Malpelo": lettura e commento "Il naufragio della Provvidenza"	• Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana e di altri popoli • Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana • Argomentare in modo appropriato • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione • Consultare siti web dedicati alla letteratura

Unità formativa 2: L'ETA' DEL DECADENTISMO	
Competenze	
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
Contenuti	***Abilità***
• Il Decadentismo • Il Simbolismo e l'Estetismo • Elementi d'identità e diversità fra cultura italiana e la cultura di altri paesi **O. Wilde** "Il ritratto di Dorian Gray": sintesi e commento generale dell'opera **G. D'Annunzio** Biografia Confronto D'Annunzio-Pascoli La poetica dannunziana: estetismo, panismo, superomismo "Il piacere": sintesi e commento generale dell'opera "Le vergini delle rocce": sintesi e commento generale dell'opera "La pioggia nel pineto": analisi e commento **G. Pascoli** Biografia Il pensiero e la poetica del "Fanciullino" Il	• Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Produrre varie tipologie di testi anche multimediali • Argomentare in modo appropriato

linguaggio Myricae e Cantidi Castelvecchio: caratteri generali **Analisi e commento delle poesie:** "Novembre" "X Agosto" "La mia sera"	

Unità formativa 3: IL FUTURISMO E LE AVANGUARDIE	
Competenze	
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
Contenuti	***Abilità***
• Le avanguardie storiche • Il Futurismo: idee e miti • **Filippo Tommaso Marinetti** Il "Manifesto del Futurismo": lettura e commento • Rapporti tra letteratura e altre espressioni artistiche: le avanguardie artistiche	• Ricercare e produrre testi multimediali • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. • Cogliere la novità e l'originalità degli autori nel panorama letterario del loro tempo. • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori. • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Produrre varie tipologie di testi anche multimediali • Argomentare in modo appropriato.

Unità formativa 4: PIRANDELO E SVEVO: LA DISSOLUZIONE DELL'IO
Competenze
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Contenuti	***Abilità***
• Il romanzo del Novecento: caratteristiche, temi e personaggi • **I. Svevo** Biografia - Svevo e la psicoanalisi Il linguaggio e le tecniche narrative "Una vita", "Senilità", "La coscienza di Zeno": sintesi e commento generale dell'opera Lettura di un brano tratto dal terzo capitolo "Il fumo" • **L. Pirandello** Biografia - Il pensiero Il saggio "L'umorismo" Novelle per un anno. Lettura e Commento delle novelle "Il treno ha fischiato" e "Commento generale delle opere: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno, centomila", "Sei personaggi in cerca d'autore"	• Ricercare e produrre testi multimediali • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. • Cogliere la novità e l'originalità degli autori nel panorama letterario del loro tempo. • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori. • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Produrre varie tipologie di testi anche multimediali • Argomentare in modo appropriato.

Unità formativa 5: LA POESIA TRA LE DUE GUERRE E IL RUOLO DEGLI INTELLETTUALI

Competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Contenuti	***Abilità***
• La poesia degli Anni Venti del Novecento • L'Ermetismo • Elementi d'identità e diversità fra	• Ricercare e produrre testi multimediali • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. • Cogliere la novità e l'originalità degli

cultura italiana e la cultura di altri paesi • **G. Ungaretti** Biografia Il percorso umano e poetico da uomo di pena a uomo di fede "L'Allegria": significato dell'opera, temi, stile **Lettura e analisi delle poesie:** San Martino del Carso, Fratelli. Mattina. • **E. Montale** La vita, le opere, il pensiero la poetica "Spesso il male di vivere ho incontrato": analisi e commento	autori nel panorama letterario del loro tempo. • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori. • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Produrre varie tipologie di testi anche multimediali • Argomentare in modo appropriato.

Unità formativa 6: LA LETTERATURA DELL'IMPEGNO: IL NEOREALISMO	
Competenze	
• Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. • Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. • Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	
Contenuti	***Abilità***
• Linee essenziali ed evoluzione del sistema letterario italiano nel secondo dopoguerra • Il Neorealismo e l'impegno degli intellettuali La narrativa italiana del secondo Novecento: **Italo Calvino**	• Ricercare e produrre testi multimediali • Individuare i caratteri essenziali delle poetiche degli autori e collegare l'opera alla poetica. • Cogliere la novità e l'originalità degli autori nel panorama letterario del loro tempo. • Orientarsi nel sistema tematico e stilistico delle maggiori opere prodotte dagli autori. • Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali). • Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione. • Produrre varie tipologie di testi anche multimediali • Argomentare in modo appropriato.

Unità formativa 7: LABORATORIO DI SCRITTURA	
Competenze	
Elaborare autonomamente, correttamente e compiutamente tipologie di scrittura scolastica e professionale.	
Contenuti	***Abilità***
• Educazione linguistica • Morfo sintassi e lessico • Ideazione e produzione di testi di varia tipologia e per diversi scopi informato cartaceo e digitale (articoli, testi espositivi, podcast) • Tipologie di scrittura per l'Esame di Stato Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario Tipologia B: analisi e interpretazione di un testo argomentativo	• Redigere diverse tipologie di testi, previste per l'Esame di Stato e professionali • Sviluppare strategie di comunicazione in diversi contesti

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI STORIA

Docente	Elisabetta LIPPO	
Libro di testo	LA STORIA IN 100 LEZIONI (IL NOVECENTO E IL DUEMILA) di A. Brancati e Trebi Pagliarani	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 15/05/2025	54
	Da effettuare fino al 07/06/2025	7
Metodologie	- Presentazione dell'argomento attraverso spiegazione dell'insegnante - Lezione partecipata	

	- Ricapitolazioni,appunti,esercitazioni - Cooperative learning - Flipped classroom - Metodo analitico e critico.
Mezzi e strumenti	- Libro di testo - Schemi - Lim - Appunti - Mappe concettuali - Dizionari - Personal computer - Enciclopedie in formato cartaceo ed elettronico - Giornali - Sussidi audiovisivi - Visione di film/documentari/ video presenti sulla rete
Verifiche	- Esposizione orale - Questionario

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: L'età dell'Imperialismo e il trionfo del capitalismo	
Competenze	
- Stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. - Comprendere e realizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.	
Contenuti	***Abilità***
- L'Italia agli inizi del Novecento - Seconda Rivoluzione Industriale - Belle Époque - Colonialismo e Imperialismo	- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali soggette a cambiamenti che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise e della normativa specifica di settore - Interpretare e spiegare documenti ed eventi della propria cultura e metterli in relazione con quelli di altre culture utilizzando metodi e strumenti adeguati

Unità formativa 2: TENSIONI INTERNAZIONALI E PRIMO CONFLITTO MONDIALE	
Competenze	
- Analizzare e discutere le cause politiche, economiche, sociali, culturali che determinarono i conflitti del primo Novecento. - Saper individuare i rapporti di causa-effetto nelle vicende che caratterizzarono la storia del Novecento. - Saper discutere, con senso critico, le dinamiche della Prima guerra mondiale e della Rivoluzione russa.	
Contenuti	***Abilità***
Conoscere i caratteri generali del contesto storico di inizio Novecento e le tensioni che lo attraversarono **Le grandi potenze all'inizio del Novecento** - Trasformazioni di fine secolo - L'Italia nell'età giolittiana **La Prima guerra mondiale (1914-1918)** - Le ragioni profonde della guerra - L'attentato di Sarajevo e lo scoppio del conflitto - La guerra di logoramento - L'Italia in guerra - Dalla svolta del 1917 alla fine della guerra - Il dopoguerra e i trattati di pace **La Rivoluzione russa** - La Russia all'inizio del secolo - Le due rivoluzioni russe - Il governo bolscevico e la guerra civile - La nascita dell'URSS - La dittatura di Stalin	- Collocare gli eventi essenziali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica - Contestualizzare un evento storico riconoscendo soggetti, fatti, luoghi, periodi che lo costituiscono - Consolidare l'attitudine a problematizzare ed effettuare collegamenti tra le conoscenze acquisite anche in altre discipline - Saper esporre con chiarezza e proprietà linguistica, riassumere e rielaborare in modo personale i contenuti - Saper svolgere una relazione di argomento storico

Unità formativa 3: REGIMI TOTALITARI E SECONDO CONFLITTO MONDIALE	
Competenze	
- Sviluppare la capacità di comprendere i problemi che caratterizzano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica - Essere consapevoli della complessità della storia del Novecento e delle difficoltà di un giudizio storico condiviso su avvenimenti recenti	
Contenuti	***Abilità***
Il fascismo in Italia - Crisi e malcontento sociale - Il dopoguerra e il biennio rosso	- Analizzare i caratteri generali dei regimi totalitari - Individuare i fondamentali periodi della storia dell'Italia fascista

- Il fascismo: nascita e presa del potere - I primi anni del governo fascista - La dittatura totalitaria - La politica economica ed estera **La crisi economica del 1929** - Il crollo di Wall Street - Il New Deal **Il regime nazista** - La Repubblica di Weimar - Il nazismo e la dittatura di Hitler - Il razzismo nazista - Visione della miniserie (due puntate) "Il giovane Hitler" **La Seconda guerra mondiale (1939-1945)** - Le cause del conflitto - La guerra in Europa e in Oriente - L'Europa dei lager e della shoah - Lo sbarco degli Alleati - La conferenza di Yalta - Il crollo del Terzo Reich - La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki - La resa del Giappone - I trattati di pace di Parigi **La "guerra parallela" dell'Italia (1943-1945).** - La fine dello stato fascista - L'armistizio dell'8 settembre e l'Italia divisa - La Resistenza e la liberazione - Il processo di Norimberga	- Comprendere cause e conseguenze della crisi economica del 1929 - Comprendere le ragioni dell'ascesa di Hitler e la carica di violenza e propaganda che caratterizzarono il nazismo - Analizzare e cause e le dinamiche del secondo conflitto mondiale, con particolare riguardo ai genocidi compiuti - Comprendere la complessità e le motivazioni della Resistenza europea e italiana - Riflettere sulle conseguenze dell'uso di armi nucleari

Unità formativa 4: DALLA GUERRA FREDDA ALLA GLOBALIZZAZIONE: CENNI (da fare)	
Competenze	
- Analizzare la situazione postbellica, i caratteri fondamentali del nuovo ordine internazionale bipolare e della globalizzazione. - Essere in grado di formulare giudizi critici su avvenimenti della storia italiana contemporanea	
Contenuti	***Abilità***
Il secondo dopoguerra e la divisione del mondo - Dalla pace alla guerra fredda - Il blocco occidentale e il blocco orientale - L'Italia repubblicana - Il miracolo economico italiano	- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato

PERCORSO FORMATIVO DI INGLESE

Docente	Anna ADDUCI	
Libro di testo	Expert Business, Pearson	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3
	Totali previste	99
	Totali effettive al 15/05/2025	64
	Da effettuare fino al 07/06/2025	9
Metodologie	Lezione frontale, partecipata, multimediale. Didattica laboratoriale: lavori di gruppo Compiti di realtà con tecniche simulative (pair work), analitiche (case study), problematiche (problem solving), proattive (brainstorming) e relazionali (cooperative learning, peer tutoring) Flipped Classroom Sviluppo integrato delle 4 abilità (writing, reading, speaking, listening) con focalizzazione sull'aspetto orale e scritto e d'interazione Scoperta guidata Dialogo e confronto interculturale Apprendimento collaborativo e fra pari con test autovalutativi	
Mezzi e strumenti	Libro di testo cartaceo e digitale LIM Fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento Dizionari mono/bilingue Personal computer Giornali, materiale autentico. App in lingua inglese Supporti multimediali audio e video sulle tematiche trattate, documentari e/o film YouTube	

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Business, Finance, Marketing	
Competenze	
Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
Contenuti	***Abilità***
Business and its economic background Economic systems Mature and emerging markets International trade E-commerce	Comprendere globalmente e nel dettaglio testi e articoli, documenti sulle questioni legate al mondo del business e della finanza e del commercio internazionale Leggere e comprendere le informazioni scritte, conoscere il lessico settoriale e la grammatica funzionale Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione ed utilizzarle nella comunicazione scritta Produrre testi di vario genere, sintetizzando le sequenze in ordine logico e coeso cogliendo le informazioni più importanti, sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: morfosintattico, semantico-lessicale e testuale Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni Comprendere un'intervista audio o video su marketing commercio Comprendere grafici e statistiche

Unità formativa 2: Business organisation and business communication
Competenze
Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito

professionale di appartenenza
 Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali
 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Contenuti	***Abilità***
The EU Globalisation Glocalisation Trade organisations Econimic indicators Protectionism Customs Circular Economy The growing of business Multinationals Business nowadays The internal organisation of a business The basic of business communication:how to write a business letter Jobs applications (understanding and writing a CV)	Saper rispondere ad un annuncio di lavoro e compilare il proprio CV in L2 Esporre oralmente un testo Fare una ricerca su Internet per trovare informazioni specifiche Preparare per iscritto una lista di argomenti e discuterne in classe, scrivere un testo su un tema proposto Ascoltare un documento orale e ricavarne informazioni per completare una scheda informativa

Unità formativa 3:

"BANKING AND FINANCE: the Market and the Marketing"

Competenze

Comprendere in maniera globale, con discreta autonomia, testi scritti di diversa tipologia relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al mondo dei servizi commerciali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
 Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali
 Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Contenuti	***Abilità***
Sutainable business Fair Trade Micro finance Ethical banking and investiment Banking services Online banking The Stock Exchange The Wall Street Crash Eventual financial crisis	Conoscere il funzionamento del sistema bancario e finanziario internazionale Conoscere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione Creare e illustrare una mappa del mercato Scrivere una relazione sulla base di una analisi SWOT Raccogliere e illustrare i risultati dell'analisi

What is a marketing? Market research E-market Market position. S.W.O.T. analysis The United Nations (Declaration of Human Rights)	Comprendere in maniera globale e analitico testi scritti relativi a tematiche culturali e professionali Scrivere testi di tipo diverso anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI MATEMATICA

Docente	Emanuela STRIGARI	
Libro di testo	Re Fraschini M., Grazzi G., Spezia C., *Matematica Per Istituti Tecnici Economici*, Atlas	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3
	Totali previste	99
	Totali effettive al 15/05/2025	86
	Da effettuare fino al 07/06/2025	7
Metodologie	▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Lavoro di gruppo ▪ Discussioni guidate ▪ Problem solving	
Mezzi e strumenti	▪ Libri di testo. ▪ Software Didattici. ▪ Materiale multimediale	
Verifiche	▪ Interrogazioni individuali ▪ Compiti in classe ▪ Risoluzione di esercizi alla lavagna ▪ Discussioni collettive	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Funzioni reali di variabile reale
Competenze
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

Contenuti	***Abilità***
• La funzione reali (dominio, segno, intersezione con gli assi e proprietà qualitative).	• Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, anche per via grafica. • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. • Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di funzioni, anche per via grafica. • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.

Unità formativa 2: Limiti di funzioni reali di variabile reale.

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento..

Contenuti	*Abilità*
• Limiti di funzioni reali di variabile reale. • L'algebra dei limiti. • Forme di indecisione di funzioni algebriche. • Funzioni continue. Punti di discontinuità. • Asintoti e grafico probabile di una funzione.	• Calcolare limiti di funzioni algebriche. • Saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità di una funzione. • Saper determinare gli asintoti di una funzione.

Unità formativa 3: Derivate e Studio di Funzione	
Competenze	
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
Contenuti	***Abilità***
• Rapporto incrementale e derivata e relativo significato geometrico, • Derivate elementari, teoremi e regole di derivazione. • Derivate di ordine superiore. • I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. • Il teorema di de l'Hôpital. • Studio di funzione (razionali)	• Porre, analizzare e risolvere problemi con l'uso di derivate, anche per via grafica. • Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali. • Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi. • Saper costruire semplici modelli matematici in economia.

Unità formativa 4: Funzioni Economiche in una variabile - Ricerca operativa.	
Competenze	
• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
Contenuti	***Abilità***
•Definizioni •Domanda, Elasticità della domanda •Calcolo dell'offerta, Elasticità, Prezzo di Equilibrio •Funzione dei Costi, Costo medio e marginale •Punto di fuga, Funzione Ricavo e Profitto •Ricerca Operativa •Problemi di scelta – classificazione •Problemi di scelta in condizione di certezza	• Saper classificare un problema di scelta • Saper risolvere un problema di massimo e di minimo con funzione di primo e/o secondo grado.

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI ECONOMIA AZIENDALE

Docenti	Cinzia FERRARO – Giuseppe DONATO GIUSEPPE (ITP)	
Libro di testo	ENTRIAMO IN AZIENDA vol.3 Astolfi- Barale-Ricci (TRAMONTANA)	
Tempi	Ore di lezione settimanali	7
	Totali previste	231
	Totali effettive al 15/05/2025	199 + 6 di Educazione civica

	Da effettuare fino al 07/06/2025	23
Metodologie	Lezione frontale, partecipata e discussione guidata con l'utilizzo del PowerPoint per stimolare l'interesse, favorire l'ascolto e l'apprendimento	
Mezzi e strumenti	Libro di testo, LIM, PowerPoint Fotocopie di materiale semplificato e/o di approfondimento	
Attività ' di didattica laboratoriale	Utilizzo del foglio elettronico per sviluppare: Contabilità generale e bilancio Stato patrimoniale (ex art. 2424) Conto economico (ex art. 2425) Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari Conto economico rielaborato a valore aggiunto Indici di bilancio Break- even point	
Verifiche	Verifiche orali mediante colloqui e domande flash. Verifiche scritte sugli argomenti svolti. Sono state effettuate 3 verifiche scritte, 3 verifiche orali e 3 verifiche pratiche a quadrimestre	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: Contabilità generale e bilancio	
Competenze	
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative	
Contenuti	***Abilità***
La contabilità generale Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda Norme e procedure di revisione e controllo di bilanci Analisi di bilancio per indici e per flussi	Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio . Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio. per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.

Unità formativa 2: Responsabilità sociale d'impresa	
Competenze	
Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale , alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	
Contenuti	***Abilità***
Principi di responsabilità sociale dell'impresa Rendicontazione di sostenibilità Dichiarazione sulla sostenibilità	Descrivere il ruolo sociale dell'impresa ed esaminare il report di sostenibilità quale strumento d'informazione e comunicazione

Unità formativa 3: Fiscalità d'impresa	
Competenze	
Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	
Contenuti	***Abilità***
Normativa in materie di imposte sul reddito di impresa	Interpretare la normativa fiscale

Unità formativa 4: Contabilità gestionale	
Competenze	
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione , analizzandone i risultati Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli , processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.	
Contenuti	***Abilità***
Metodi di calcolo dei costi: direct costing, full costing, configurazioni di costo, accettazione di un nuovo ordine, break even analysis	Riconoscere le diverse categorie di costi e applicarle in funzione degli scopi. Determinare il punto di pareggio, tracciare il diagramma di redditività

Unità formativa 5: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze
Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione ,analizzandone i risultati Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici

contesti e diverse politiche di mercato	
Contenuti	***Abilità***
Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione Il budget Business plan	Saper collegare la pianificazione strategica al controllo di gestione. Predisporre i budget operativi
Unità formativa 6: Prodotti e servizi finanziari per imprese	
Competenze	
Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari	
Contenuti	***Abilità***
Prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa	Riconoscere le forme tecniche di finanziamento offerte dalle banche in relazione alle caratteristiche del fabbisogno finanziario espresso dalle imprese

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI INFORMATICA

Docente	Barbara COREA - Giuseppe DONATO (ITP)	
Libro di testo	"Nuova Informatica & Impresa" – Edizione Gialla, Volume 2 Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy	
Tempi	Ore di lezione settimanali	5
	Totali previste	155
	Totali effettive al 15/05/2025	139
	Da effettuare fino al 07/06/2025	16
Metodologie	▪ Lezione frontale, ▪ Lezione dialogata, ▪ Lezione cooperativa, ▪ Problem Solving, ▪ Lavori di Gruppo, ▪ Didattica Laboratoriale.	
Mezzi e strumenti	▪ Lezione multimediale attraverso la LIM, ▪ Libro di testo,	

	▪ Software Open Source specifico per le attività in itinere
Verifiche	▪ Verifica scritta, anche con domanda aperta, ▪ Test a risposta multipla, ▪ Esercizi da svolgere, ▪ Produzione di elaborati di sintesi degli argomenti affrontati, ▪ Attività laboratoriali individuali e/o di piccoli gruppi con produzione di materiale multimediale.

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: RIPASSO SU PROGETTAZIONE DEL DATABASE	
Competenze	
▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	
Contenuti	***Abilità***
• Progettazione dei database. • Modelli concettuali e relazionali. • Modellazione dei dati • Il modello E/R • Concetti fondamentali del modello relazionale • Regole di derivazione del modello logico	• Sviluppare i passi dell'analisi di un problema. • Progettare database utilizzando il modello relazionale. • Individuare entità e attributi nella realtà osservata. • Disegnare il modello E/R di un problema. • Verificare la correttezza del modello attraverso le regole di lettura. • Scrivere il modello relazionale.

Unità formativa 2: NETWORKING DI BASE	
Competenze	
▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
Contenuti	***Abilità***
• Principi di comunicazione e trasmissione: Comprendere i principi alla base delle comunicazioni tra dispositivi; Spiegare la trasmissione dei dati. • Concetti di networking e tipi di reti: definire e spiegare i concetti fondamentali del networking	• Navigare e comprendere il funzionamento del servizio WWW. • Analizzare e valutare l'affidabilità delle informazioni online. • Configurazione pratica di dispositivi di rete: assegnare indirizzi IP e configurare parametri di rete

(LAN, WAN, Topologie di rete); vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di reti • Conoscere i protocolli di rete: generalità sui protocolli di rete; Spiegare l'architettura stratificata e il modello ISO/OSI; Approfondire il funzionamento della suite di protocolli TCP/IP. • Architettura TCP/IP: comprendere i livelli dell'architettura TCP/IP; conoscere le funzioni di ciascun livello. • Indirizzo IP e Subnetting • Configurazione di base dei dispositivi di rete: conoscere le procedure di base per configurare router e switch; comprendere l'importanza della sicurezza nella configurazione dei dispositivi • Internet e il servizio WWW • Strumenti per l'analisi delle fonti di informazione online.	su router e switch; creare e gestire una rete locale funzionante. • Analizzare il traffico di rete per individuare anomalie. • Implementare protocolli di sicurezza nelle reti.

Unità formativa 3: L'AZIENDA E I SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	
Competenze	
▪ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	
Contenuti	***Abilità***
• Sistemi ERP e CRM, modularità e integrazione dei processi aziendali. • Data Warehouse e Business Intelligence.	• Sistemi integrati: Analizzare e valutare l'implementazione di sistemi ERP e CRM; Utilizzare le funzionalità modulari per l'integrazione dei processi. • Analisi dei dati: applicare tecniche di Data Mining per analizzare dati aziendali; Utilizzare strumenti di Business Intelligence per l'estrazione di informazioni utili.

Unità formativa 4: RETI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI	
Competenze	
▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
Contenuti	***Abilità***
• Conoscere i concetti delle reti: mezzi trasmissivi e	• Riconoscere le varie tipologie e topologie di una

tecniche di trasmissione, reti fisiche e reti logiche. • Conoscere gli indirizzi Ip, la loro struttura e classificazione. Subnet mask. • Conoscere i dispositivi hardware e software necessari per l'implementazione di una rete. • Sicurezza nelle comunicazioni. • Apprendere i principi fondamentali della sicurezza delle comunicazioni. • Conoscere i protocolli di sicurezza utilizzati per proteggere le informazioni durante la trasmissione. • Cenni Sistemi pubblici di connettività. • Principi di crittografia. • Autenticazione utente. • Firma elettronica, digitale, certificati e PEC.	rete. • Saper impostare indirizzi Ip all'interno di reti e sottoreti logiche. • Saper impostare la subnet mask. • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi. • Aspetti della sicurezza relativi ai documenti scambiati in rete (segretezza, autenticazione, non ripudio, integrità). • Utilizzo di Crittografia e firma digitale. • Conoscenza di crimini informatici, malware, software antivirus, funzionalità dei browser che incidono sulla sicurezza, backup dei dati, e procedure di autenticazione. • Applicare misure di sicurezza per proteggere i dati durante le comunicazioni. • Configurare strumenti e dispositivi per prevenire o mitigare le minacce. • procedure di emergenza in caso di attacchi.

Unità formativa 5: PROGRAMMAZIONE LATO SERVER CON PHP	
Competenze	
▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
Contenuti	***Abilità***
• Sviluppo di pagine web dinamiche con PHP. • Connessione a database da pagine PHP.	• Progettare e realizzare pagine web interattive. • Integrazione di dati da database nelle pagine PHP.

Unità formativa 6: L'AZIENDA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE * *(*n.b.: da svolgere nel periodo 16 maggio - 7 giugno 2025)*	
Competenze	
▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti .	
Contenuti	***Abilità***
• Documenti digitali per la PA • La fatturazione elettronica e il 730 precompilato • E-procurement e mercato elettronico della PA • L'identificazione digitale Spid e PagoPa	• Comprensione dei processi digitali nella PA • Familiarità con i portali e i servizi online offerti dalla Pubblica Amministrazione, facilitando l'interazione con essa. • Comprensione dei benefici che la digitalizzazione

	porta sia per i cittadini che per le imprese, in termini di semplificazione delle procedure, riduzione dei tempi e dei costi, e maggiore trasparenza. • Comprensione del funzionamento di SPID e PagoPA e capacità di utilizzarli per accedere ai servizi online della PA e effettuare pagamenti elettronici. • Comprensione del funzionamento di SPID e PagoPA e capacità di utilizzarli per accedere ai servizi online della PA e effettuare pagamenti elettronici.

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente	Ottavio RIPOLI	
Libro di testo	ATTIVI! SPORT E SANE ABITUDINI DEA SCUOLA / MARIETTI SCUOLA E. Chiesa/ L. Montalbetti/ G. Fiorini/ D. Taini	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 15/05/2025	51
	Da effettuare fino al 07/06/2025	7
Metodologie	▪ LEZIONE FRONTALE ▪ LEZIONE PARTECIPATA ▪ COOPERATIVE LEARNING ▪ PROBLRM SOLVING	
Mezzi e strumenti	▪ LIBRO DI TESTO ▪ SCHEMI ED APPUNTI PERSONALI ▪ LIM ▪ SOFTWARE DIDATTICI ▪ WEB APP	
Verifiche	▪ VALUTAZIONI OSSERVATIVE ▪ COLLOQUI ▪ INTERROGAZIONI INDIVIDUALI ▪ DISCUSSIONI COLLETTIVE ▪ SVILUPPO DI PROGETTI ▪ RELAZIONI	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: ACCRESCERE LA PADRONANZA DI SE'	
Competenze	
• Il corpo umano con le sue espressività e possibilità di movimento. • Creatività e movimento. • Apprendimento e controllo motorio. • Il corpo umano con le sue capacità di esprimere forza, resistenza, velocità e mobilità articolare.	
Contenuti	***Abilità***
• Conoscere il proprio corpo con approfondimenti relativi al controllo motorio, alla creatività e movimento. • Miglioramento del tono muscolare. • Miglioramento della funzione cardiorespiratoria e circolatoria	• Sviluppo della forza • Sviluppo della velocità • Sviluppo della resistenza • Sviluppo della flessibilità • Adeguare I movimenti nello spazio • Realizzare movimenti efficaci utilizzando piccoli attrezzi

Unità formativa 2: LO SPORT E LE REGOLE DEL FAIR PLAY	
Competenze	
• Utilizzare il gioco per costruire relazioni con gli altri. • Esercitare le capacità motorie, la fantasia, l'intelligenza per consolidare negli alunni la corretta pratica degli sport di squadra ed individuali.	
Contenuti	***Abilità***
• Migliorare la conoscenza delle principali regole e dei gesti tecnici dei seguenti sport di squadra: Pallavolo – Basket – Calcio a 5/11 –Badminton - Tennis. • Conoscenza dei gesti arbitrali degli sport sopraelencati. • Conoscenza delle regole principali e perfezionamento della pratica delle discipline dell'Atletica Leggera.	• Miglioramento di abilità e destrezza,attraverso l'utilizzo di attività individuali, di gruppo e di squadra. • Perfezionamento della pratica dei principali sport individuali. • Perfezionamento della pratica dei principali sport di squadra.

Unità formativa 3: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE
Competenze
• Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza etica sullo sport e sulla società moderna.

• Alimentazione e sport. • Primo soccorso e prevenzione infortuni	
Contenuti	***Abilità***
• Conoscere le principali norme igieniche. • Conoscere l'importanza di una sana alimentazione. • Conoscenza delle principali cause di infortunio nello sport.	• Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un corpo sano e armonico. • Assumere delle corrette abitudini di vita. • Igiene personale. • Corretta alimentazione. • Il Primo soccorso e la prevenzione agli infortuni sportivi

Unità formativa 4: IL MOVIMENTO E LA SUA RELAZIONE CON L'AMBIENTE NATURALE. SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO	
Competenze	
• Mettere in luce le connessioni e i principali punti di equilibrio tra la libertà e la responsabilità. • Sport e disabilità	
Contenuti	***Abilità***
• Conoscere l'etica sportiva. • Conoscere il valore dello sport. • Disabilità e integrazione nello sport • Rispetto ed accoglienza viste come fonte di ricchezza personale	• Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le istituzioni. • Implementare le qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipate. • Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico. • Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità.

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI DIRITTO

Docente	Matteo DEL GAUDIO	
Libro di testo	Capiluppi, *"Dal caso alla norma 3"*, Ed. Tramontana	
Tempi	Ore di lezione settimanali	2
	Totali previste	66
	Totali effettive al 15/05/2025	56

	Da effettuare fino al 07/06/2025	6
Metodologie	- lezione frontale, lezione dialogata e partecipata - esercizi applicativi - utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave - ricerche in internet - utilizzo di quaderni operativi - consultazione di pertinenti quotidiani e riviste	
Mezzi e strumenti	- libro di testo - materiale multimediale - mappe concettuali - lavagna/LIM	
Verifiche	- interrogazioni lunghe e brevi - quesiti scritti - trattazione sintetica di argomenti - prove strutturate e semistrutturate - questionari - n. 3 verifiche orali a quadrimestre	

UNITA' FORMATIVE

Unità formativa 1: LO STATO E GLI STATI	
Competenze	
- conoscere la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi - saper individuare i modi di acquisto delle cittadinanza italiana e le problematiche demografiche e sociali sottese al loro ampliamento normativo - saper rilevare i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato, nonché i caratteri dei diversi tipi di Costituzione - comprendere il ruolo e la rilevanza dell'O.N.U. nello scacchiere internazionale - conoscere l'ordinamento istituzionale dell'Unione Europea	
Contenuti	***Abilità***
- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi - Modi di acquisto della cittadinanza italiana - Forme di Stato e di Governo - La Costituzione: nozione e distinzioni in rapporto alle diverse tipologie - I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana - L'O.N.U. - Assetto istituzionale dell'Unione Europea - Le fonti del diritto comunitario	- saper analizzare la struttura dello Stato moderno e i suoi elementi costitutivi - saper individuare i modi di acquisto delle cittadinanza italiana e le problematiche demografiche e sociali sottese al loro ampliamento normativo - saper rilevare i principi fondamentali e i tratti salienti della Costituzione quale legge fondamentale dello Stato, nonché i caratteri dei diversi tipi di Costituzione - assumere contezza del ruolo dell'O.N.U. nello scacchiere internazionale - comprendere e analizzare l'ordinamento istituzionale dell'Unione Europea

Unità formativa 2: ORDINAMENTO COSTITUZIONALE ITALIANO	
Competenze	
- conoscenza e comprensione della struttura e delle funzioni del Parlamento e del Governo - conoscenza e comprensione delle funzioni, delle prerogative delle e responsabilità del Presidente della Repubblica - assumere contezza del ruolo della Magistratura e della attività giurisdizionale, nonché del ruolo di garanzia della Corte Costituzionale - cogliere le dinamiche relazionali tra gli organi istituzionali dello Stato, secondo le attribuzioni e gli equilibri previsti dalla Costituzione Repubblicana	
Contenuti	***Abilità***
- Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo - La Corte Costituzionale - La Magistratura	- acquisizione di un bagaglio di capacità operative tali da porre l'alunno in condizione di partecipare con adeguata consapevolezza alla vita democratica del Paese, di esercitare compiutamente i propri diritti e di adempiere ai propri doveri di cittadino, in conformità ai principi della vigente Costituzione
Unità formativa 3: L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA * *(*n.b.: da completare nel periodo 16 maggio - 7 giugno 2025)*	
Competenze	
- saper rilevare le linee salienti dell'attività amministrativa, le peculiarità strutturali e i connotati dell'atto amministrativo e della funzione amministrativa in generale - comprendere le patologie dell'atto amministrativo e la correlata tutela in sede amministrativa e giurisdizionale	
Contenuti	***Abilità***
- La funzione amministrativa - Atti e provvedimenti amministrativi - Invalidità dell'atto amministrativo	- comprendere e analizzare i meccanismi operativi della Pubblica Amministrazione - assumere fattiva consapevolezza della concreta valenza e delle ricadute sociali correlate alla effettiva applicazione dei principi costituzionali in tema di azione amministrativa

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PERCORSO FORMATIVO DI ECONOMIA POLITICA

Docente	Matteo DEL GAUDIO	
Libro di testo	Gagliardini e Palmerio - *"Economia Politica"* - Ed. Le Monnier	
Tempi	Ore di lezione settimanali	3

	Totali previste	99
	Totali effettive al 15/05/2025	82
	Da effettuare fino al 07/06/2025	9
Metodologie	- lezione frontale, lezione dialogata e partecipata - esercizi applicativi - utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave - ricerche in internet - utilizzo di quaderni operativi - consultazione di pertinenti quotidiani e riviste	
Mezzi e strumenti	- libro di testo - materiale multimediale - mappe concettuali - lavagna/LIM	
Verifiche	- interrogazioni lunghe e brevi - quesiti scritti - trattazione sintetica di argomenti - prove strutturate e semistrutturate - questionari - n. 3 verifiche orali a quadrimestre	

UNITÀ FORMATIVE

Unità formativa 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	
Competenze	
- comprendere il concetto e i caratteri dell'attività finanziaria pubblica - distinguere i diversi soggetti del settore pubblico - riconoscere gli strumenti e le funzioni della politica economica; - comprendere le modalità di intervento pubblico in economia - riconoscere e interpretare o macrofenomeni economici nazionali	
Contenuti	***Abilità***
- Oggetto di studio della Scienza delle Finanze - Bisogni e servizi pubblici - I soggetti della finanza pubblica - Finanza neutrale e finanza funzionale - Gli strumenti della politica economica - Le funzioni di redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo - I beni pubblici - Le imprese pubbliche	- ricercare ed analizzare rapporti, previsioni e studi economici di settore - riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la *governance* di un settore o di un intero paese
Unità formativa 2: LA POLITICA DELLA SPESA	

Competenze	
- comprendere la natura e le finalità della spesa pubblica - analizzare gli effetti economici e sociali della spesa pubblica e quelli propri delle diverse tipologie di spesa - individuare le cause della lievitazione della spesa pubblica - riconoscere e distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale in Italia	
Contenuti	***Abilità***
- La spesa pubblica e la sua struttura - Effetti economici e sociali della spesa pubblica - Aumento della spesa pubblica e sua misura - La spesa per la sicurezza sociale	- saper riconoscere la fondamentale rilevanza della spesa pubblica in funzione del perseguimento degli obiettivi della politica economica dello Stato
Unità formativa 3: LA POLITICA DELL'ENTRATA	
Competenze	
- distinguere le fonti delle entrate pubbliche - comprendere i criteri di classificazione delle entrate tributarie ed extratributarie ed esemplificarne le relative tipologie - comprendere il ruolo della politica tributaria come strumento della politica economica - rilevare i principi giudici dell'imposta e i meccanismi operativi dell'accertamento e della riscossione - analizzare gli effetti della progressività dell'imposta - analizzare le conseguenze economiche dell'imposizione fiscale	
Contenuti	***Abilità***
- Le entrate pubbliche: fonti e classificazioni - I prestiti pubblici - I prezzi - Le tasse e i contributi - Le imposte - Capacità contributiva e progressività dell'imposta - I principi giuridici dell'imposta - I principi amministrativi dell'imposta - Effetti economici dell'imposta	- analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese

Le attività di Educazione Civica sono state sviluppate nel rispetto di quanto programmato (vedi Paragrafo F)

PARTE DECIMA

SIMULAZIONI

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, la classe ha sostenuto due simulazioni della prima prova scritta, due simulazioni della seconda prova scritta e la simulazione del colloquio.
Tanto è qui di seguito analiticamente esposto.

SIMULAZIONI PRIMA PROVA

Circa le due simulazioni della prima prova scritta

- nella prima è stata somministrata la prova della sessione suppletiva 2023 degli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione;
- nella seconda è stata somministrata la traccia pubblicata da DEA Scuola Mondadori nell'ambito dell'Esame Day del 6 maggio 2024.

SIMULAZIONI SECONDA PROVA

In data 6 marzo 2025, la classe si è cimentata nella prima simulazione della seconda prova scritta, lavorando sulla seguente traccia:

Pag. 1/2

Seconda prova scritta

SIMULAZIONE – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La compagnia Fly2Fly è una società che offre collegamenti passeggeri diretti verso varie destinazioni europee. Fly2Fly si vuole inserire sul mercato del trasporto passeggeri, offrendo un servizio di alta qualità e a costi contenuti. Il suo target sono tutti quei soggetti che amano spostarsi in aereo, e desiderano viaggiare comodamente.

La compagnia, ha scelto di offrire collegamenti di andata e di ritorno che partono dalle principali città europee, raggiungibili in poche ore di viaggio.

La compagnia è interessata a fidelizzare i clienti e prevede quindi sistemi di registrazione degli utenti, con tessera virtuale a punti e indagini di mercato di *customer satisfaction*. Infine, essa intende offrire sistemi di prenotazione on-line.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

1. identifichi le principali aree del sistema informativo della compagnia Fly2Fly.
2. Si sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
   - i voli offerti, registrando per ciascuno la città collegata, il giorno, l'orario previsto di partenza e di arrivo, se il collegamento è di andata o di ritorno.
   - il personale viaggiante, del quale oltre ai dati anagrafici interessa il ruolo ricoperto come sopra descritto.
   - il parco di aerei, con i dati identificativi di ciascun mezzo, le relative caratteristiche e i dati necessari a gestirne la manutenzione
   - i viaggi effettuati, registrando per ciascuno la data in cui è stato svolto, l'orario effettivo di partenza e di arrivo, il numero dei passeggeri effettivi, l'aereo utilizzato e il personale viaggiante impiegato;
3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;
4. sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
   a) elenco dei viaggi di andata svolti verso una determinata città, in un intervallo di date fornite in input;
   b) Elencare le città collegate

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca

SIMULAZIONE – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: INFORMATICA - ***Tipologia b***

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri la filosofia progettuale ed i principali moduli dei sistemi ERP, approfondendo in particolare un modulo di sua conoscenza, anche evidenziandone le funzionalità, il campo di applicazione, l'integrazione con gli altri moduli.
2. Cos'è un indirizzo IP e quali sono le sue classi principali?
3. Descrivi le caratteristiche principali di un sistema informativo aziendale, spiegando il ruolo che svolge nella gestione dei processi aziendali. Analizza come la digitalizzazione e l'uso di database relazionali possano migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle informazioni, facendo riferimento a esempi concreti."
4. Cos'è un'architettura di rete e quali sono i suoi obiettivi principali?

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MIUR

La seconda simulazione è stata svolta il 29 aprile 2025, con trattazione della seguente traccia:

SIMULAZIONE – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITSI - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"

Tema di: INFORMATICA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il **Dirigente Scolastico** di una Scuola Secondaria Superiore chiede che si realizzi una base di dati per l'archiviazione e la gestione di informazioni riguardanti le **attività scolastiche ed extrascolastiche** documentate, nonché i risultati scolastici conseguiti da ciascuno studente al fine di produrre, in itinere e/o al termine del corso di studi, un. portfolio *studente*.
L'organizzazione scolastica dell'istituto prevede che:

a) ciascuno studente possa frequentare più corsi di recupero e/o di sostegno e/o di arricchimento dell'offerta formativa;

b) ogni corso abbia un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito;

c) ogni studente possa frequentare più corsi esterni alla scuola;

d) i corsi esterni alla scuola hanno un titolo, una descrizione, una data di inizio e di fine, un monte ore definito, un riferimento che indichi l'Ente e/o l'Istituzione che li ha organizzati, un riferimento alla documentazione di accertamento;

e) ogni classe sia individuata univocamente da un numero ordinale progressivo (I, II, III, IV, V) e da una lettera che ne indica la sezione di appartenenza (A, B, C, D, E, F, G,).

In particolare, il Dirigente Scolastico chiede che si possa procedere all'archiviazione dei:

• dati anagrafici degli studenti utili alla loro univoca identificazione;

• dati relativi alla frequenza delle classi del corso di studi (quali classi ciascuno studente ha frequentato in ordine crescente ed in quale anno scolastico);

• dati relativi agli esiti conclusivi di ciascun anno scolastico (promozione si/no, eventuali debiti formativi ed in quale disciplina) per ciascuno studente;

• dati relativi ai corsi interni;

• dati relativi ai corsi esterni alla scuola purché documentati.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, progetti una base di dati utile alla realizzazione del portfolio studente richiesto dal Dirigente Scolastico, fornendo:

1. uno schema concettuale della base di dati;

2. uno schema logico della base di dati;

3. la definizione delle relazioni della base di dati in linguaggio SQL;

ed inoltre:

4. implementi in linguaggio SQL le seguenti interrogazioni:

Q1: Data una classe, anno scolastico, visualizzare il nome, il cognome, la data di nascita degli studenti frequentanti il corso "A";

Q2: Estrarre tutti gli attributi degli studenti;

Q3: Estrarre tutti i titoli dei corsi attivati in un determinato intervallo di tempo;

SECONDA PARTE

1. Con il termine "Industria 4.0" si intende una nuova visione di industria in cui processi produttivi vengono interconnessi e controllati grazie all'utilizzo di tecnologie digitali, produzione robotizzata, sensori, apparati e reti wireless diffuse. Di conseguenza, viene resa disponibile in tempo reale una grande quantità di dati eterogenei, prodotti da fonti diverse nei vari settori interni ed esterni alle aziende (produzione, magazzino, vendite, distribuzione, logistica, fornitori, …). Il candidato illustri quali possono essere le motivazioni che, in questo contesto evolutivo, spingono le imprese ad investire nell'adozione di sistemi ERP per la gestione dei processi aziendali.
2. Il candidato, dopo aver illustrato le motivazioni che spingono un'azienda di medie-piccole dimensioni ad utilizzare sistemi in rete, esponga le problematiche relative alla sicurezza informatica, in particolare descrivere le possibili minacce naturali e umani a cui può essere sottoposto un sistema informativo aziendale.
3. Il sito web di Beta spa prevede una singola pagina html statica, avente:
    a. Titolo: Beta S.P.A.
    b. Lo sfondo della pagina deve essere di colore rosso
    c. Nel corpo della pagina inserire il seguente testo:
        i. In in formato H1: "The Future is Now"
        ii. In grassetto e corsivo: "Fatturato"
        iii. Una lista di elementi contenente il fatturato (inventato) negli anni, dal 2025 al 2019
4. Come garantiresti la sicurezza e la privacy dei dati aziendali nel nuovo sistema ERP? Illustra le tecniche di protezione.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.
È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

SIMULAZIONE COLLOQUIO

E' posta in calendario – per il giorno 21 maggio 2025 – anche la simulazione del colloquio dell'Esame di Stato, il cui svolgimento è stato stabilito con Circolare n. 222, recante prot. 6293 del 4.4.2025, del Dirigente Scolastico, testualmente evidenziandone le seguenti modalità:

"Il colloquio si svolge a partire dall'analisi del materiale scelto dalla sottocommissione (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema), coerente con il percorso fatto, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare.

Nel corso del colloquio il candidato dovrà dimostrare di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline e di aver maturato le competenze di Educazione civica; analizzerà poi, con una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Il colloquio dovrà accertare anche le competenze della disciplina non linguistica veicolata in lingua straniera mediante la metodologia CLIL, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione d'Esame.

Gli alunni esaminati dovranno essere valutati come da griglia colloquio ministeriale, inserita nel Documento del 15 maggio di ciascuna classe quinta e allegata alla presente".

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI

	IL CONSIGLIO DI CLASSE		
	INSEGNAMENTO	**DOCENTE**	**FIRMA**
1	Lingua e letteratura italiana	Elisabetta Lippo	
2	Lingua inglese	Anna Adduci	
3	Storia	Elisabetta Lippo	
4	Matematica	Emanuela Strigari	
5	Scienze motorie	Ottavio Ripoli	
6	Religione	Francesco Faillace	
7	Economia aziendale	Cinzia Ferraro	
8	Laboratorio di Economia aziendale	Giuseppe Donato	
9	Informatica	Barbara Corea	
10	Laboratorio di Informatica	Giuseppe Donato	
11	Diritto	Matteo Del Gaudio	
12	Economia Politica	Matteo Del Gaudio	
13	Coordinatore di educazione civica	Matteo Del Gaudio	
14			

IL COORDINATORE DI CLASSE
Matteo Del Gaudio

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Alfonso Costanza

POLO TECNICO PROFESSIONALE "ALETTI - FILANGIERI" TRICASE (LE)